



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 07 agosto 2021

INDICE



Prime Pagine

07/08/2021 Corriere della Sera	6
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Foglio	8
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Giorno	9
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Manifesto	10
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Mattino	11
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Messaggero	12
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Il Tempo	16
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Italia Oggi	17
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 La Nazione	18
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 La Repubblica	19
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 La Stampa	20
Prima pagina del 07/08/2021	
07/08/2021 Milano Finanza	21
Prima pagina del 07/08/2021	

Trieste

07/08/2021 La Gazzetta Marittima	22
Prima nave da crociera rompighiaccio e a GNL	

Venezia

06/08/2021 Askanews	23
Veneto: Zaia invia a Draghi istanza ZIs porto Venezia-Rodigino	

06/08/2021 PPAN The Brief	<i>Paola Pierotti</i>	25
Venezia e il suo Porto: tutti i dettagli del concorso di idee per un progetto di fattibilità		

Savona, Vado

06/08/2021 Savona News	27
Masterplan del savonese, oltre al completamento dell' Aurelia Bis via al ribaltamento del casello di Albisola	
06/08/2021 Savona News	28
Vado, completati i lavori di disalveo del torrente Segno tra Parco Doria e il porto	

Genova, Voltri

06/08/2021 Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	29
Maresca: "Bene i traffici, ma resta il nodo Gronda"		
06/08/2021 Shipping Italy	30	
I traffici nei porti di Genova e Savona sono tornati ai livelli pre-pandemia: ecco i numeri		
06/08/2021 PrimoCanale.it	31	
Porto Genova, Signorini: "Grazie al Recovery nuova diga ed elettrificazione delle banchine"		
06/08/2021 BizJournal Liguria	32	
Porti di Genova e Savona, indennizzi per oltre 1,2 mln alle compagnie portuali		
06/08/2021 Genova Today	33	
Porto, via libera agli indennizzi per i 'camalli'		
06/08/2021 Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	34
Oltre un milione per le Compagnie Portuali di Genova e Savona		
06/08/2021 BizJournal Liguria	35	
Genova: AdSP, nuova ordinanza sul ciclo documentale Port community system		
06/08/2021 Genova24	36	
Liguria, Federlogistica: "Basta commissari e soluzioni estemporanee, serve un piano a lungo raggio"		
06/08/2021 The Medi Telegraph	37	
Genova, così il porto potenzia la ferrovia. I cantieri della galleria di Molo Nuovo / VIDEO		
07/08/2021 La Gazzetta Marittima	38	
La turca Akkon Lines sceglie il Terminal IMT		

La Spezia

06/08/2021 Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	39
Sommariva: "Bene la rivoluzione green dei porti, ma servono protezioni sociali"		
06/08/2021 Shipping Italy	40	
Idrogeno verde per aree portuali e navi: Fincantieri si allea con Enel Green Power		
06/08/2021 Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	41
ShipMag dedica il terzo capitolo della sua inchiesta al Porto della Spezia		

Livorno

06/08/2021 Informazioni Marittime	43
Fondi Pnrr per i porti, le risorse per Livorno e Piombino	

06/08/2021 **The Medi Telegraph**
Pnrr, Guerrieri: 'Investimenti strategici. Un grazie al ministro Giovannini'

45

06/08/2021 **Port News**
Avanti tutta sulla sostenibilità ambientale

di Redazione 46

07/08/2021 **La Gazzetta Marittima**
'Aida', stella solitaria? | La Gazzetta Marittima

47

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/08/2021 **corriereadriatico.it**
I fondi europei approdano al porto, in arrivo 18,5 milioni di euro per dare lo sprint a cantieristica, filiera ittica e sport

48

06/08/2021 **corriereadriatico.it**
Authority, la corsa alla presidenza: da Civitavecchia si candida Campo. «E' un territorio con scali importanti»

49

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/08/2021 **AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva** E. B.: Redazione AGR 50
Fiumicino, dalla Regione 14 milioni per il porto commerciale

06/08/2021 **Il Faro Online** Comunicato Stampa 51
Dalla Regione 14 milioni di euro per rilanciare i porti di Fiumicino e Civitavecchia

Napoli

06/08/2021 **Sea Reporter**
AdSP del Mar Tirreno Centrale: favorevole al DPSS, dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

52

07/08/2021 **Bollettino Avvisatore Marittimo** Pagina 1 53
A Napoli e Salerno negativo solo il gas Merci +12 per cento

Brindisi

06/08/2021 **Il Nautilus** 54
ENTRANO IN VIGORE I NUOVI LIMITI DI INGOMBRO IN ALTEZZA DELLE NAVI IN TRANSITO E ALL' ORMEGGIO NEL PORTO DI BRINDISI

06/08/2021 **Brindisi Report** 55
Porto. nuovi limiti di ingombro in air draft per le unità in transito e all' ormeggio

06/08/2021 **Brindisi Report** 56
Costa Morena: strade e parcheggio circondati da rifiuti ed erbacce

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

06/08/2021 **Rai News** 57
La ripartenza economica del Porto di Gioia Tauro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/08/2021 **Messina Oggi** 58
Porto di Tremestieri, Ultrasporti: "Finalmente passi avanti, ma restiamo vigili"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876



Incendi in Calabria
Volevano salvare gli ulivi:
zia e nipote uccisi dal fuoco

di **Carlo Macrì**
a pagina 25



Domani in edicola
«Leggo e non penso»
I libri (e le speranze)
nel bosco della droga
nell'inserto **la Lettura**
oggi disponibile sull'app



Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Tokyo 2020 Tortu in lacrime. Trionfano anche Palmisano nella marcia femminile e Busà nel karate



Virus Lazio, ultimatum degli hacker

**Draghi, appello
a vaccinarsi:
seguite le regole**

L'esordio del green pass obbligatorio

Appello agli italiani del premier Mario Draghi: «Vaccinatevi e rispettate le regole». Dopo le vacanze «servirà una maggiore determinazione» per la ripartenza. Esordio del green pass. Rientro al lavoro, accordo in salta. E gli hacker che hanno paralizzato il Lazio lanciano l'ultimatum: pagate o perderete tutto.

da pagina 12 a pagina 19

INTERVISTA CON IL MINISTRO

Bianchi: ora la campagna
acceleri per gli studenti

di **Monica Guerzoni**

a pagina 13



OLIVER WENK / EPA

● **GIANNELLI**



IL VOTO DELLA BASE

Conte eletto leader M5S:
finalmente, non deluderò

di **Emanuele Buzzi**

a pagina 20

Un'Italia da record

Oro storico nella staffetta 4x100. Mai vinte così tante medaglie in un'Olimpiade

LO SPORT RIVELA UN PAESE NUOVO

di **Marco Imarisio**

«Vai, val, va!». Ognuno lo ha ripetuto all'altro, ognuno ha eseguito alla perfezione il proprio cambio. Allo Stadio Olimpico di Tokyo siamo diventati il popolo più veloce del mondo grazie a un ragazzo di Oristano, a un bresciano nato in Texas, a un cremonese con genitori nigeriani, a un milanese dal cognome sardo. E tutti insieme, all'unisono, hanno dedicato la loro vittoria nella staffetta quattro per cento agli altri. Agli amici con i quali si sono allenati, a quelli che non hanno potuto partecipare.

E chi se lo aspettava, questo trionfo collettivo con trentotto podi e dieci medaglie d'oro che finalmente superano i record ottenuti a Los Angeles nel 1932 e nel 1960 a Roma. Nessuno, meglio dirlo subito. Dopo la prima settimana, quando abbondavano i piazzamenti e mancava l'acuto, erano già cominciati i processi con tanto di bilanci sommari sulla fallimentare spedizione italiana. La prima delle molte lezioni che ci lasciano queste incredibili vittorie è che dovremmo imparare l'arte dell'attesa, aspettare che tutto sia finito prima di dare giudizi definitivi, senza seguire prima la nostra eterna propensione a stracciarsi le vesti su vicende ancora in corso. Anche perché gli attacchi preventivi quasi sempre nascondono secondi fini, più funzionali a colpire l'avversario designato, che sia il dirigente o il politico di turno, piuttosto che a una vera discussione sportiva.

continua a pagina 3



di **Gaia Piccardi**

Un'Olimpiade già memorabile, che diventa leggendaria per i colori azzurri. Con l'oro di Antonella Palmisano nella 20 km di marcia, quello del karate con Luigi Busà, e infine l'impresa della staffetta maschile della 4x100 con Marshall Jacobs, Fausto Desalvi, Lorenzo Patta e Filippo Tortu (in foto). L'Italia sale a quota 38 podi e supera il record assoluto raggiunto a Roma nel 1960 e a Los Angeles nel 1932.

da pagina 2 a pagina 11

IN PRIMO PIANO

DALLA LOMBARDIA ALLA SARDEGNA

La fabbrica dei talenti

di **Marco Bonarrigo**

a pagina 11

GRANDI SORPRESE

I Giochi degli sfavoriti

di **Arianna Ravelli**

a pagina 10

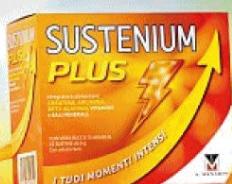
SARA SIMONEI

«Funziona la squadra»

di **Valerio Vecchiarelli**

a pagina 5

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



10807
Poste Italiane - Sped. in AP - DL 353/2003 Gen. L.46/2004 art. 1, c. 1, D.G. Milano
9 771120 4886003





Il sottosegretario Durigon: "Intitoliamo il Parco Falcone e Borsellino di Latina ad Arnaldo Mussolini". Ma la notizia è che il figlio leghista è ancora al governo

10807
972037 089006



Sabato 7 agosto 2021 - Anno 13 - n° 216
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 3.90 con il mensile FQ MillenniuM
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 Conv.in L. 27/02/2004 n. 46
Art. 1 comma 1 Roma Art. 114/2009



UN MESE MARE E MONTI

Ferie d'agosto:
il cinecocomero
del Parlamento



● GIARELLI, RODANO E SALVINI
A PAG. 6 - 7

ASPIRANTE DEPUTATO

Palamara radiato
da magistrato
si butta in politica

● IURILLO A PAG. 9

PARLA IL PM LARONGA

Foggia è ri-sciolta
per mafia: "Clan
attivi da 10 anni"

● TUNDO A PAG. 14

17 PARLAMENTARI

"Regalo di Stato
e Cdp a Benetton
Si deve indagare"

● DI FOGGIA E PROIETTI A PAG. 8

» RACCONTO D'AUTORE

*Canto notturno
di attore errante
auto-intercettato*

» Paolo Rossi

Due agosto. Bologna non dimentica. Sono passati 40 anni e Bologna non dimentica. Ma dimentica che lo Stato non ricorda. Lo Stato è per sua natura distrutto. Freud e mia zia Beliseide però sostengono che chi è distrutto lo è perché non vuole o non può ricordare. E qualcun altro aggiunge pure che lo Stato siamo noi. Personalmente faccio fatica a ricordare che lo Stato siamo anche noi.



A PAG. 22

GIUSEPPE CONTE INTERVISTA DOPO L'INVESTITURA-PLEBISCITO

“Se il M5S avrà i voti cambierà la Cartabia”



LEADER CON 62MILA SÌ

“NESSUNA DIVISIONE FRA PRO E ANTI-DRAGHI. BENE IL PREMIER SUL RDC. OK AL GREEN PASS, MA NON È RISOLUTIVO. “BETULLA”? CI FAREMO SENTIRE SULLE NOMINE INOPPORTUNE”

● DE CAROLIS E OLIVA
A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Idea per un format Rai a pag. 4 • **Corrias** Follie da filosofi a pag. 11
- **Valentini** L'errore di Mattarella a pag. 19 • **Accoto** Basta fake sul Rdc a pag. 11

EMERGENZA IRRISOLTA Soliti guai Cabine di regia, Cdm e Cts

Scuola: mancano prof e aule Green pass: code e consensi

■ Mentre l'Italia ha affrontato il primo giorno con la certificazione obbligatoria, per il ritorno in classe i nodi non sono stati sciolti

● CORLAZZOLI A PAG. 4 - 5



In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90€

AZZURRI NELL'OLIMPO

Una staffetta tutta d'oro: per l'Italia podio da primato

● COEN A PAG. 18



La cattiveria

Dopo le lodi sportive a Draghi e Brunetta, Renato Farina diventa consulente giuridico del governo. Un caso di bilinguismo
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Mario Er Vescica

» Marco Travaglio

Q ualche settimana fa, volendo in fondo un gran bene al nostro premier, fummo colti da un vago senso di inquietudine nell'apprendere da *Il Tempo* che "Draghi non molla mai, neanche per andare in bagno": "Alla Camera la sua residenza in aula è stata lodata da tutti e alcuni hanno proposto di conferirgli l'ambitissimo premio 'vescica di ferro', dedicato a chi rimane al proprio posto per ore e ore senza andare al gabinetto". Egli non evacua: trattiene. Ora, nell'imminenza del Ferragosto, pensavamo che si sarebbe concesso un po' di relax per recuperare le energie e soprattutto le minzioni perdute. Invece niente. Ieri *Repubblica* titolava: "Il potere che non va in vacanza da Andreatta a Draghi: storie di stakanovisti e insomni. Il premier fa sapere che non andrà in ferie", lui che "si è preso sulle spalle il suo compito con uno spirito che Giuliano Amato, altro ragionevole stakanovista del potere, ha sintetizzato con la formula latina *coactus tamen voluit*, ha voluto per obbligo, ma l'ha voluto". Un po' come il Duca, che lasciava "la luce accesa nottetempo a Palazzo Venezia... per cui gli italiani si riposavano e lui, fervido, vegliava". Come Parri, che "si fece posteggiare una brandina nel suo ufficio al Viminale". Giù fina al babbo Silvio e all'erede Matteo, che vantavano pacchianamente ritmi vertiginosi e veglie leggendarie. Ma, "lontano da certi accomodamenti nazionali", Draghi non è tipo da produrre questi spettacolini: "a Palazzo Chigi si lavora in piena estate e la scelta non dovrà troppo sorprenderci". Vuoi vedere - ci siamo detti - che Er Vescica trattiene pure ad agosto? Poi, inoltrandoci nella lettura, abbiamo scoperto con sollievo che "ha trovato il modo di passare qualche ora di meritissimo riposo". Non, si capisce, in una volgare o banale località di villeggiatura. Forse alla tolleette.

Chi non ha di questi problemi è Salvini: già non faceva una mazza neppure da vicepremier e ministro dell'Interno, figurarsi da senatore, cioè da disoccupato, le ri dal Papeete Beach, tra una visita della Guardia di Finanza e l'altra, anziché festeggiare gli ori degli atleti italiani, twittava contro il sottoscritto che, a suo dire, tifava contro (fatto mai accaduto). Si può comprendere un poveretto che da due anni non ne azzecca una e è costretto ad arrancicarsi sui campioni olimpionici per fingere di aver vinto lui. Ma in Italia c'è un solo leader che fino a qualche anno fa ripeteva "Il Tricolore mi opprime" e tifava contro gli Azzurri perché "Non esiste un articolo della Costituzione in cui c'è scritto che bisogna tifare l'Italia". Il suo nome è Salvini. Il che smentisce almeno la sua fama di fanfullone: secondo un noto aforisma, infatti, "i cattivi a volte si risposano, gli imbecilli mai".





IL FOGLIO



ANNO XXVI NUMERO 186 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 7 E DOMENICA 8 AGOSTO 2021 - € 2,50 + € 4,50 con il libro LA MARCHESA DI O

Elogio di Jennifer Aniston e del suo green pass di buonsenso: i veri "friends" difendono la salute e la libertà di tutti contro il Covid

Jennifer Aniston è una formidabile attrice americana diventata, nel 1994 ai tempi di "Friends", magnifica sitcom televisiva nella quale interpretava il ruolo della matrici Rachel Green, e negli ultimi giorni ha fatto parlare di sé per una ragione che non ha a che fare con il cinema e la televisione ma che ha a che fare con la parola che l'ha resa celebre in tutto il mondo: amici. Jennifer Aniston, sfidando le pulsioni minoristiche e il suo stesso carattere, ha deciso di non solo tornare a vivere sulla terra dei suoi amici, ma di farlo anche negli ultimi tempi e cinquanta di noi ha sperimentato almeno una volta nella vita: usare il green pass del buonsenso e della tolleranza per decidere quali amici continuare a frequentare. Una di snobistica, nulla di scusante, nulla di arrogante e nulla di illerale. Solo una semplice ed evidente pretesa d'atto che il Covid, come ha scritto intelligentemente la giornalista Manuela Perrone, lascia dietro di sé non solo un numero impressionante di morti ma anche una lunga scia di amicizie finite: persone che per ciascuno di

noi si sono scoperte incompatibili con alcuni valori considerati non negoziabili, come la libertà e come la responsabilità. Nulla di retorico, nulla di infantile, nulla di pomposo, solo pura prassi, solo puro istinto, solo puro spirito di sopravvivenza. "C'è ancora - ha detto due giorni fa Jennifer Aniston - un foto gruppo di persone che si dichiara No o che semplicemente non ascolta i fatti. E' un vero peccato. Ho perso alcune persone nella mia vita perché non avevano la voglia di vivere. Non avevano la voglia di rispettare se erano accasati a meno che Jennifer Aniston lo facesse dopo aver più risolti negli ultimi mesi accasati appelli sulla sua pagina Instagram (37,7 milioni di follower) per indossare "la stramalata mascherina", per farla indossare "a chi vi circonda", per ricordare che "indossare una mascherina è meglio di far chiudere i negozi, di far perdere posti di lavoro", arrivando a mostrare sui suoi social le foto di un suo giovane amico intubato a causa del Covid, "lui è Kevin, era perfettamente sano, non dobbiamo abbassare la guardia e questa è realtà: mettete la ma-

scerchina, fate lo per la vostra famiglia e fate lo per voi stessi", e il suo appello alla responsabilità non è solo un tentativo di sfidare la stagione dellebole ma è un tentativo di fare quello che ciascuno di noi sta facendo ormai da mesi, dai tempi delle nostre quarantene, per tutti dei nostri stimati fiduciari, dai tempi delle nostre mascherine, persino dai tempi dei nostri download di Immuni, anche a costo di indispettire gli amici di Matteo Salvini e di Giorgia Meloni. Un tentativo di sfidare la voglia di vivere di tutti, di non farci più credere che i nostri desideri di condannare il virus e il virus e le regole che ci permettono di governarne. Perché sì, la vaccinazione è un gesto di responsabilità, è un gesto di protezione individuale, è un gesto che protegge ciascuno di noi da ferire il heriberto e di ragionare pensando che le decisioni individuali possono essere considerate universalmente accettabili anche se queste costituiscono una minaccia per la libertà degli altri. Non è così, non può essere così, e Jennifer Aniston è lì a ricordarci di questo fatto che consente di valutare se ci vuole o no la tolleranza. Una tolleranza che è il vizio della tolleranza, del green pass, del green pass di buonsenso, del green pass di Jennifer Aniston, ma ci vuole anche l'impegno di risanare di più, della maggioranza silenziosa, per ricordare che la pandemia più grave oggi è quella dei non vaccinati e che per combattere questa pandemia oggi occorre sfidare gli irresponsabili con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione, anche a costo di mettere in discussione ciò che abbiamo di più caro, come le nostre amicizie. Viva Jennifer Aniston e viva la sua battaglia contro gli impostori e i finti difensori della libertà.

Tregua estiva

Draghi va in ferie ed elogia i partiti che lo vogliono fino al 2023

Il premier spinge sui vaccini e fa i complimenti alla squadra. L'assist al M5s sul Reddito di cittadinanza

Stop ai Cdm fino al 24

Roma. Cortile di Palazzo Chigi, meta mattinata la Passat station wagon di Mario Draghi, il suo ufficio. Dalle 10 alle 11,45 di queste settimane, l'autista scorrerà con il suo passeggero il premier va in ferie. Tra Roma e Città della Pieve. Ci rivediamo, con i Cdm, il 24 agosto. Prima della pausa, incontro con la stampa. I messaggi che lanciano il premier atterrano sul morbido. Ecco il suo modo di riguardare il suo futuro, il grande rovello. Draghi dice agli italiani di vaccinarsi e di rispettare le regole, ringraziando i ministri per il lavoro svolto. Sottolinea, "senza voler celebrare successi", che la campagna vaccinale procede "meglio di Germania, Francia e Usa". Il 24 si tratta di una tregua estiva (che non consente). Fa lelogio dei partiti. Il Foglio gli domanda: fino a quando, presidente si vede qui a Palazzo Chigi: orizzonte 2023 o oppure no? Risposta non medita: l'orizzonte del governo è nelle mani del Parlamento e "poi siverrà". Il premio è contento della sua squadra e distribuisce carezze anche al M5s sul Reddito: "Lo condivido pienamente", febbraio Draghi poneva di fronte da dove sta. Nelle quali legge, sull'orizzonte in Europa. Nel frattempo: massimo distacco. (Simone Canetti)



MARIO DRAGHI

COLAO SFIDA GLI HACKER

Il presunto riscatto pagato dal Lazio, il nuovo cloud di stato "sovraffuso", il ritardo tecnologico "che stiamo colmando" e le risorse del Pnrr. "Ne arriveranno altre". Intervista al ministro dell'Innovazione

Roma. "Come stai? Sono molto sensibile a questo", dice Colao Colao al telefono. "Proprio io ci cascavo, anni fa, con una maa sospetta, e mi rubarono tutti i dati. Ci sono stati poi processi, guardi su Google" (non c'è bisogno, è il famoso baco del Corriere, quando era amministratore delegato di Rcs, gli rubarono in particolare i piani strategici del gruppo, fu un enorme scandalo). I man-

uali mettere tutti i dati della società, e poi l'Agenzia di sicurezza informatica, la nuova creatura che eviterà che non succeda più un caso Lazio. Negli altri paesi aziendali del genere esistono da vent'anni. Colermo le tue critiche? "Ce la stiamo mettendo tutta", dice Colao. Pnrr arriveranno risorse per assicurare un sacco di gente, sviluppiamone anche la stessa amministrazione. C'è un problema di contaminazione, positiva tra più e meno giovani. E poi faremo dei test, come si fanno nel privato. Per sterremo le infrastrutture. Anche quelle umane, i dipendenti, che vedono se sono informaticamente penetrabili". Quello di Frosinone sembrava un po' poroso. Colao non raccoglie. E il famigerato cloud di stato che dovrà superare i direttori, i dipendenti, i tecnici, sono cose oggi (ogni amministrazione ha il suo tesoretto di dati)? "E' un classico caso in cui piccolo non è bello", dice il ministro-manager. Che sui temi però non vuole dire troppo. Come si fa? "Ci stiamo lavorando. Come l'idea del cloud nazionale e "di stato" fa un po' paura. Come quando si evocano, in Italia, le Amazon o le Netflix, sempre di stato. "Ma che c'entra quella è l'intera domanda. Qui si parla di dati sensibili. E' di stato vuol dire sovrane. Sovrane e sicure. Due aspetti che stiamo mettendo insieme. Piuttosto è un altro tema che mi sta a cuore". Dica. "Quello dei ransomware, come in questo caso". (Menneri segue a pagina quattro)

Si ai referendum

Dopo la riforma Cartabia serve continuare a curare la giustizia. Ecco perché firmo

E' stata approvata in Parlamento la legge Cartabia: un passo in avanti di grande importanza circa i temi della giustizia italiana. Nella fine conclusiva si

di Goffredo Bettino

è arrivato a un compromesso, che non cambia la sostanza del testo varato dal governo Draghi. Anche in questa circostanza il presidente del Consiglio ha dimostrato di non essere solo un alto garante dei "diritti" del paese e della sua credibilità internazionale, ma un sapiente politico, in grado di confrontarsi con una dalmatica forte e inequivocabile nella maggioranza così variegata che lo sostiene. Si è regalato di una riforma, sulla utilità del reddito di cittadinanza, sulla nomina (pensate alla Rai) si è unita una guida che rafforza e unisce la Repubblica. Con la legge Cartabia i passi in avanti sono evidenti: si stabiliscono tempi certi sulla prescrizione. E' una spinta a svolgere i processi in modo più rapido ed efficiente, dando soddisfazione sia agli imputati che hanno diritti alle amministrazioni che li riguardano, sia alle vittime che si sono sentite giustificate. Inoltre, la riforma si farà carico anche del contenimento delle indagini preliminari, per dare uno spazio adeguato al dibattimento, al confronto tra l'accusa e la difesa che sono la via maestra di un accertamento della verità. Naturalmente il risultato raggiunto, merito anche di un lavoro parlamentare davvero pregevole e seriamente impegnato, non esaurisce tutti i campi di intervento per guadagnare giustizia "matafa". (segue a pagina quattro)

Spazio al ministro

Le deleghe sull'aerospazio vanno a Colao, dopo le mezze dimissioni forzate di Tabacchi

Roma. L'unica cosa che manca è l'ufficialità. Ma che l'orientamento sia già chiaro, lo si è capito a margine del CdA di giovedì sera, quello in cui si è cambiata la legge che disciplina l'affidamento della delega sull'aerospazio. Che, fino a oggi, era stata affidata alla Presidenza del Consiglio e che da oggi potrà essere invece assegnata a un ministro senza portafoglio. E, nella fattispecie, a Vittorio Colao. Pare essere lui, infatti, uomo dello sesto di Mario Draghi e dal suo figlio Roberto Garofoli per ricevere il testimone lasciato da Bruno Tabacchi, costretto a un avvicendamento volontario che di spontaneo, però, aveva ben poco. E non è mai stato a tempo di un ministro, perché il tabacchismo che ha costretto il deputato centrista, responsabile del Coordinamento della politica economica, al mezzo passo indietro, fosse in verità l'esito di una vicenda che si trascina da tempo. Almeno dal novembre del 2020, quando Silvano Tabacchi, il figlio del leader del Centro democratico, ha risposto a un bando di selezione di Leonardo, partecipando poi ai colloqui dal 17 dello stesso mese. (Valentini segue a pagina quattro)

La stanza di Grillo

Il comico e l'investitore di Conte: "Il mio voto? Che domande". E gioca sulla sede

Roma. Non fa salti di gioia. E se proprio deve dire qualcosa, marca le distanze. Cartoline da Marina di Bibbona. Beppe Grillo osserva la transizione del M5s. E' dominato da sentimenti contrari. Non ha partecipato al giubilo dei presenti, ma ha partecipato alla festa di Grillo. Ed è sempre stato così anche in questi due giorni che servono a eleggere a presidente del Movimento l'avvocato di Volturna Appula. Anzi visto che il vecchio comico capisce i tempi della comunicazione si è divertito, nel frattempo, a mandare un messaggio. Mentre tutti nel M5 parlavano del nuovo statuto e si fotografavano con la scheda virtuale del si al presidente Conte, è partito con una roba di cui non aveva idea: un catalogo di "tutti produttivi/engaged" e "umento dell'evaporazione". Ma alla fine ha votato Grillo? "cosa? Secondo te?", risponde a chi lo interroga, con ghiaccio seguito a studiata pausa comica. La resa del voto del vaffa? "Sai io a proporre i nomi dei probiviri e del collegio di garanzia: non vado in pensione". Sospensione: "Ma c'è una stanza per me nella nuova sede del Movimento?". Ritro. (Continuerà segue a pagina quattro)

Biden l'elettrico

L'ordine "esecutivo" sulle auto non inquinanti entro il 2030 è un tantino esagerato

Roma. "Ordine esecutivo". "Adesione su base volontaria della case costruttrici". E racchiusa in queste due formule oggettivamente contraddittorie la nuova promessa solenne di Joe Biden nella guerra all'inquinamento e ai gas serra, che dei quali Usa sono il secondo produttore mondiale dietro alla Cina e davanti all'India e all'Ue. Il presidente si è riferito alle nuove auto elettriche, alle nuove tecnologie di stelle non volanti, svolazzare mai più, non avere nient'altro da dire né da chiedere. Non dover cercare le parole. Certo, è bello sport. Ma lasciarsi cullare dall'on-d'azzurra e tricolore di una ben meritata bonanza nazionale. Il presidente Ford e Stellantis, mentre l'adesione è arrivata dalla Toyota Nord America e dichiarazioni di sostegno da Bmw, Honda, Volvo e Volkswagen. Sarà interessante vedere come un ordine esecutivo dello studio di direttive, che farebbe pensare al divieto di vendere a chiunque auto che ecceda il 50 per cento della produzione destinata al mercato interno, potrà conciliarsi con l'adesione volontaria dei produttori. E anche se la contabilità si farà sul totale delle auto in vendita oppure azienda per azienda. Non è scetticismo verso un obiettivo sicuramente nobile, ma in passato abbiamo visto interi paesi, anche aziende, che per tener fede ad un impegno, che aveva un valore simbolico, hanno dovuto fare di soli invadimenti, o rinfacciando, agli altri paesi. Non svegliateci più. Ma ieri mattina siamo stati svegliati, per una volta, non scontenti. Non svegliateci mai più. Lo ha scritto Filippo Tortu, poco dopo. Ma quanto è bello po-

Evvia l'Italia

"Non svegliateci più" da questo magnifico sogno. Anzi sì, viviamolo a occhi aperti. Servirà

Roma. "Non svegliateci mai più, non è possibile". Lo ha scritto Filippo Tortu, poco dopo. Ma quanto è bello po-

CERCHI MAGICI terlo dire anche noi, per una volta, tutti noi. Non svegliateci mai più, lasciateci sognare. Quanto è bello in questo incredibile, insperato esodo di auto elettriche, di stelle non volanti, svolazzare di una ben meritata bonanza nazionale. Sarà interessante vedere come ne ordine esecutivo dello studio di direttive, che farebbe pensare al divieto di vendere a chiunque auto che ecceda il 50 per cento della produzione destinata al mercato interno, potrà conciliarsi con l'adesione volontaria dei produttori. E anche se la contabilità si farà sul totale delle auto in vendita oppure azienda per azienda. Non è scetticismo verso un obiettivo sicuramente nobile, ma in passato abbiamo visto interi paesi, anche aziende, che per tener fede ad un impegno, che aveva un valore simbolico, hanno dovuto fare di soli invadimenti, o rinfacciando, agli altri paesi. Non svegliateci più. Lo ha scritto Filippo Tortu, poco dopo. Ma quanto è bello po-

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a furia di imni di Mameli e di sfoffi per gli avversari. E poi vincere così, dopo aver vinto la testa ad un colosso, Filippo Tortu e una sua volta ancora con un pugno di mosche la Gran Bretagna, cioè l'Inghilterra allargata, come a Wembley nel loro gioco preferito. E' coming Rome, come tutto in questa magia estate. Non svegliateci più, e nella cuffie sentire in loop il cronista inglese: "Sarà ora per la Gran Bretagna?", urlava. "Oh nooo... per l'Italia". Godetevi il bello.

Sarebbe bello restare così, in quest'estate benedetta, a godersela a

IL GIORNO

SABATO 7 agosto 2021

1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Lodi, la prescrizione dell'agenzia della sicurezza
Morte sul Frecciarossa «Cambiate i sistemi controlli insufficienti»

Bandera in Lombardia



Milano, pochi posti per le cure
Allarme carceri Malato psichico un detenuto su 10

A. Gianni in Lombardia

ristora
 INSTANT DRINKS

Green pass a scuola, torna l'Italia dei no

Sindacati contro l'obbligo del certificato e le sanzioni per i professori. Il costituzionalista: sanità e istruzione prima di tutto
 Il governo studia l'estensione della carta verde sul lavoro. Vacanze e contagi: guida a cosa fare se scatta la quarantena

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Il primo bilancio di Draghi
I sei mesi che cambiarono il Paese

Bruno Vespa

Un anno fa, il 7 agosto 2020, il governo Conte approvava uno dei suoi tanti DCPM per imporre l'uso al chiuso delle mascherine. Era il primo segnale che non eravamo fuori dal Covid. Sei mesi fa, il 7 febbraio 2021, Conte era caduto da quattro giorni e Draghi da tre stava mettendo insieme i pezzi per formare un governo di unità nazionale. Era un momento drammatico. La seconda ondata del virus si manifestava assai più violenta della prima e la campagna vaccinale stentava, mentre il piano di rilancio di Conte era giudicato largamente insoddisfacente da alcuni degli stessi partiti della maggioranza.

Continua a pagina 2

AZZURRI DA LEGGENDA: TRE ORI IN UN GIORNO, È RECORD DI MEDAGLIE KARATE, MARCIA, POI JACOBS E TORTU FANNO LA STORIA NELLA 4X100



DALLE CITTÀ

Milano

Focolaio nella casa vacanza del Comune Ragazzi isolati

Vazzana nelle Cronache

Allarme a Milano

Violenza in famiglia
 30 "Codici rossi" ogni giorno

Giorgi nelle Cronache

Milano

Anziano investito e ucciso sulle strisce

Servizio nelle Cronache



Durigon: via l'intitolazione a Falcone e Borsellino

«Torni parco Mussolini» Latina, bufera sulla Lega

Femiani a pagina 11



Umberto Smaila, la vita è uno show

«Ho cantato con Tyson E fatto innamorare Totti»

Salvadori alle pagine 16 e 17





Oggi su Alias

TEATRO DEL PAESAGGIO Il regista Simon Gauchet con l'opera «Le Pays», nei dintorni di Bécherel riscopre le mitologie del territorio



Domani Alias Domenica

SPECIALE Leonora Carrington Alfred Kubin, Hercules Seghers e gli altri: «Nati sotto Saturno», undici «casi clinici» nella storia dell'arte



Visioni

TOKYO 2020 Tris storico per gli azzurri: oro per marcia, karate, staffetta Eguagliato record di Roma 1960 **Gennaro Serio** pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

50

SABATO 7 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 186

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

REDDITO DI CITTADINANZA: «CONDIVIDO IN PIENO IL CONCETTO». ASSIST A CONTE NEL GIORNO DELL'INCORONAZIONE

Draghi, stoccata al referendum di Renzi

■ «Condivido il concetto base del reddito di cittadinanza, troppo presto dire se sarà riformato». A Palazzo Chigi, nel corso di un saluto informale ai giornalisti, il presidente del Consiglio Mario Draghi boccia il referendum lanciato da Matteo Renzi per abrogare il cosid-

detto «reddito di cittadinanza». Italia Viva reagisce e conferma il suo progetto: «Faremo tutto ciò che potremo per cambiare questa norma». E, a poche ore dall'incoronazione definitiva di Giuseppe Conte alla guida del Movimento Cinque Stelle, l'uscita di Draghi su

uno dei temi del M5S è suonato come un assist. Il ministro del lavoro Andrea Orlando: entro settembre, sarà presentata la riforma delle politiche attive del lavoro, si punta ad avviare il Workfare all'italiana.

CICCARELLI, SANTORO
ALLE PAGINE 2,3

CISL: GIUSTIZIA SOMMARIA SUL PERSONALE A scuola in presenza col green pass

■ Green pass per i docenti e Piano scuola predisposto dal ministero, resta da definire il protocollo di sicurezza. Il ministro Bianchi ha avuto ieri una riunio-

ne con i sindacati sul tema, conclusa con un nulla di fatto. Le sigle minacciano di non firmare: «C'è un accanimento sulla categoria». **POLICE A PAGINA 5**

Hiroshima foto di Eugene Hoshiko/AP

Hiroshima NON amour

A 76 anni dalle atomiche Usa sul Giappone, nella bufera il premier Suga e il Cio. I più delusi i sopravvissuti. Il primo sbaglia discorso e tace sulla mancata ratifica di Tokyo del Trattato che vieta le armi nucleari. I Giochi Olimpici negano un minuto di silenzio in ricordo di Hiroshima **pagina 7**

MIGRANTI, IL GELO DELL'UE La Sea Watch3 sbarca oggi a Trapani



■ Sui migranti l'Unione europea gela la ministro Lamorgese. Non si parlerà della situazione italiana al vertice straordinario dei ministri dell'Interno convocato per il 18 agosto, che sarà invece interamente dedicato alle tensioni esistenti al confine tra Lituania e Bielorussia.

LANCARI A PAGINA 6

LATINA Le «radici» fasciste del leghista Durigon



■ A Latina, con Salvini di cui è un fedelissimo sul palco, dice che vuole riportare la dedica del parco pubblico ad Arnaldo Mussolini, togliendola a Falcone e Borsellino. Poi, travolto dalle polemiche e dalle richieste di dimissioni di Pd e M5S, il sottosegretario Durigon mette una pezza peggio del buco: voglio solo recuperare le nostre radici. **A PAGINA 4**

AFGHANISTAN Talebani, omicidi mirati a Kabul

■ Non ferma l'avanzata talebana in Afghanistan e passa per due luoghi chiave. Zaranj, al confine con l'Iran, città strategica perché punto di passaggio del traffico commerciale, è il primo capoluogo di provincia occupato dai barbuti. E poi Kabul, dove ieri i Talebani hanno ucciso Dawra Khan Menapal, capo del Centro per l'informazione e i media del governo. Un omicidio che rientra nella campagna di omicidi mirati contro funzionari e attivisti e che serve al movimento per mandare un messaggio: tutti sono nel mirino. **BATTISTON A PAGINA 4**

Italia/Marocco Su Ikkram Nazih è calato un silenzio complice

GIULIANA SGRENA

Perché tanta reticenza da parte dei media a parlare del caso di Ikkram Nazih, paragonato a quello di Patrick Zaki? Ikkram, ventitreenne italo-marocchino è stata condannata in Marocco a tre anni e mezzo di carcere e a una multa di 50 mila dirham, poco meno di 5 mila euro, per blasfemia.

— segue a pagina 9 —

Lele Corvi





€ 1,20 ANNO CXXXIX - N° 216
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/R/L. 663/96

Sabato 7 Agosto 2021 •

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E EPICIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPAR", EURO 120



Il sogno infinito di Tokyo: 38 medaglie, mai così tante nella storia dei Giochi

L'Italia che corre

**LA JAMAICA
CHE È IN NOI
ORA NON VA
DISPERSA**

Marco Ciriello

Italia nuova Giamaica. Dopo la vittoria nei cento metri, arriva quella nella staffetta 4x100, con Marcel Jacobs, Filippo Tortu, Lorenzo Patta e Fausto Desalu. È la quinta medaglia d'oro italiana nell'atletica leggera a Tokyo, la prima di sempre nella staffetta 4x100. Il tempo di 37"50. Tra l'altro davanti alla Gran Bretagna di nuovo. Oops, we did it again. Un riassunto perfetto delle nuove traiettorie dell'atletica mondiale, con le gare che dalla gioia passano al mito, in un circuito sportivo che sembra impensabile anche dopo la grandissima vittoria di Jacobs. Quelli che sembravano indizi di un nuovo mondo - per l'Italia - ora sono certezze.

Continua a pag. 39



L'Olimpo d'Italia

► L'oro nella staffetta 4x100: Jacobs, Tortu, Desalu e Patta nella leggenda dello sport Malagò: «Così rendiamo felici tutti gli italiani». Mattarella: «Vi aspetto al Quirinale»

Due pugliesi, Antonella Palmisano e Massimo Stano, hanno vinto la medaglia d'oro nella medesima specialità, i 20 kilometri di marcia, allungando la sorprendente lista positiva nelle specialità di atletica leggera. Vito dell'Aquila, altro pugliese, ha vinto l'oro nel Taekwondo e Luigi Busà, siciliano, oro nel Karate. Quattro meridionali, tra i non molti meridionali presenti nella delegazione dei nostri atleti alle Olimpiadi di Tokyo. Tutte il Sud ha mandato a Tokyo 66 atleti: la sola Lombardia 59. La percentuale di atleti meridionali in rapporto alla popolazione residente non è clamorosamente più bassa; ma è significativamente più bassa. Perché?

Continua a pag. 39

Il colloquio

La moglie di Mennea «Filippo in corsia 8 come il mio Pietro»



Alessandro Catapano a pag. 4

Inglesi rosiconi

Da Wembley a Tokyo: ma dove ve ne andate?



Pino Imperatore a pag. 39

L'atleta pugliese

Antonella Palmisano un compleanno con marcia trionfale



Mario Nicolielo a pag. 5

Il karateca siciliano

Luigi Busà, il ragazzo che sul tatami ha steso anche i bulli



Giacomo Rossetti a pag. 5

Sbarra (Cisl) «Sulla scuola il governo sbaglia»

Pass in azienda da settembre
Appello di Draghi: vaccinatevi

Alberto Gentili a pag. 6

Le sanzioni

Sanitari no-vax ventitré sospesi dall'Asl Napoli 2

L'Asl Napoli 2 Nord sospende 23 sanitari che avevano rifiutato la vaccinazione: almeno fino a dicembre non percepiranno lo stipendio a meno che non cambino idea. **Di Giacomo a pag. 9**

Il viceministro Todde

«Whirlpool, un piano per durare nel tempo tra lavoro e ricerca»

Alessandra Todde, viceministra del Lavoro, anticipa il piano per la Whirlpool: «Sarà un polo per la mobilità sostenibile specializzato in sensoristica e diagnostica». **Santonastaso a pag. 13**

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANTANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



€ 1,40* ANNO 143-N°218
Sped. in A.P. 01/02/2023 conv. L-46/2024 art. 1 c. 1/08-8M

Sabato 7 Agosto 2021 • S. Gaetano da Thiene

30 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
445.982
Dosi somministrate in totale:
70.652.289
Reporte degli qualifiche
Rispetto al giorno precedente: +1,4% | Rispetto alla settimana precedente: -15,6%

Il Messaggero

N. 218 - 7 AGOSTO 2021 - IL GIORNALE DELL'ATTUALITÀ

Calcio d'agosto
Mou: con il Betis la Roma titolare
La Lazio in Olanda: test con il Twente
Nello Sport

L'intervista
Lillo e il nuovo film «Io, eroe per caso il politically correct è il mostro di oggi»
Ravarino a pag. 23



19807
9 771129 622404

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

La 20 km, il karate, poi Tortu trascina il quartetto di sprinter: azzurri mai così in alto nel medagliere



L'Olimpiade dei sogni

Motore d'Europa
Questa Italia che deve andare veloce
Guido Boffo

Trionfo di squadra
La rinascita dopo aver toccato il fondo
Alessandro Catapano

Corriamo, su una pista e nell'economia, nell'estate che non dimenticheremo mai. Siamo i più veloci al mondo, noi che a parte Mennea ci consideravamo...
Continua a pag. 25

Hacker in Regione
Ricoverato l'uomo del pc violato: «Io nel tritacarne»
Valentina Errante e Aldo Simoni

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENTUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

I SERVIZI
L'oro nella 4x100
La rimonta come ai tempi di Mennea
Cordella a pag. 2

L'oro di Palmisano
Marcia trionfale per il compleanno
Nicolielo a pag. 5

L'oro di Busà
L'ultima chance di vincere i Giochi
Rossetti a pag. 5

Nella foto: Filippo Tortu, Lorenzo Patta, Marcell Jacobs e Fausto Desalu dopo il trionfo nella staffetta 4x100 (foto LAPRESSE)

Pass in azienda, pronta la stretta

Vertice di governo per discutere la misura che consentirà di lavorare in presenza. I sindacati chiedono una legge ad hoc. Draghi: «La vera ripresa solo con i vaccini»

ROMA Green pass anche in azienda, pronta la stretta di settembre. Incontro tra i ministri Speranza, Orlando e le parti sociali: la misura scatterà in base ai dati. I sindacati: serve una legge. Il Governo è pronto. Il certificato è già obbligatorio per le mense. Sul Green pass tensione per l'ok nella Lega. Salvini: soddisfatto. In 30 però pronti al no al dì: è una sconfitta. Il premier Draghi: «Solo con i vaccini ci sarà una vera ripresa».

Cifoni, Franzese e Gentili alle pag. 6 e 7

Hacker in Regione
Ricoverato l'uomo del pc violato: «Io nel tritacarne»
Valentina Errante e Aldo Simoni

Hacker, finisce in ospedale il dipendente di Frosinone. «Sono dentro nel tritacarne». A pag. 14

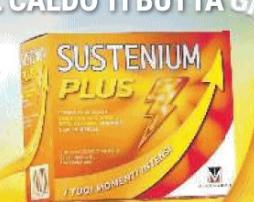
La ministra Messa
«La carta verde per fare gli esami: obbligo in ateneo»
ROMA «Università, senza il certificato non si potranno fare gli esami». Così la ministra della Ricerca Maria Cristina Messa in una intervista a *Il Messaggero*. Loiacono a pag. 11

L'intervista: «Nuovo portale per il lavoro»
Brunetta: «Nella Pa conterà il merito Ci stiamo giocando il nostro futuro»
Andrea Bassi

Mella Pa: «Nella Pa conterà il merito, ci stiamo giocando il futuro». Così il ministro Renato Brunetta a *Il Messaggero*: «Mi chiedo se ha senso tenere ancora il 50% dei dipendenti in smart working». A pag. 9

«Il guasto nelle foto»
Laila e le denunce sul macchinario che l'ha uccisa

MODENA Quelle fotografie di Laila El Harini al macchinario che l'ha uccisa in fabbrica. «Segnalo più volte i guasti». Il compagno: «Diceva che si bloccava e che dovevano intervenire i tecnici». I magistrati hanno indagato il responsabile della sicurezza. Il ministro Orlando: partente a punti per le aziende sulla sicurezza. Nicola a pag. 15



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENTUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

ARIETE, TANTE IDEE VINCENTI
Buongiorno, Ariete! Tante stelle accese, sembrano le luci di Las Vegas, dove ci si diverte e dove bisogna anche lavorare. Questo è il significato di Luna nuova in Leone, il segno che simboleggia la vostra fortuna. In quel fuoco si lavorano metalli preziosi, primo fra tutti la vostra intelligenza e i vostri particolari talenti. Siete un vulcano di idee e gioia di vivere. Inventate qualcosa che susciti scalpore! In amore invece restate così come siete, c'è abbastanza per tutti. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquisibili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* € 1,20, la domenica con *Tuttomercato* € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + *Corriere dello Sport* € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* + *Primo Piano* € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* + *Corriere dello Sport* € 1,50.

il Resto del Carlino

SABATO 7 agosto 2021

1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Emilia Romagna, il piano della Regione

«Più infermieri per ridurre le attese nei pronto soccorso»

Gavelli nel Fascicolo Regionale



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE WEEKEND**



**ristora
INSTANT DRINKS**

Green pass a scuola, torna l'Italia dei no

Sindacati contro l'obbligo del certificato e le sanzioni per i professori. Il costituzionalista: sanità e istruzione prima di tutto. Il governo studia l'estensione della carta verde sul lavoro. Vacanze e contagi: guida a cosa fare se scatta la quarantena

Servizi da p. 3 a p. 7

Il primo bilancio di Draghi

I sei mesi che cambiarono il Paese

Bruno Vespa

Un anno fa, il 7 agosto 2020, il governo Conte approvava uno dei suoi tanti DCPM per imporre l'uso al chiuso delle mascherine. Era il primo segnale che non eravamo fuori dal Covid. Sei mesi fa, il 7 febbraio 2021, Conte era caduto da quattro giorni e Draghi da tre stava mettendo insieme i pezzi per formare un governo di unità nazionale. Era un momento drammatico. La seconda ondata del virus si manifestava assai più violenta della prima e la campagna vaccinale stentava, mentre il piano di rilancio di Conte era giudicato largamente insoddisfacente da alcuni degli stessi partiti della maggioranza.

Continua a pagina 2

AZZURRI DA LEGGENDA: TRE ORI IN UN GIORNO, È RECORD DI MEDAGLIE KARATE, MARCIA, POI JACOBS E TORTU FANNO LA STORIA NELLA 4X100



Turrini e Rabotti nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, centrosinistra

Cultura e sport, Lepore annuncia i suoi capilista Grandi e Lopilato

Carbutti in Cronaca

Bologna, centrodestra

Fabio Battistini: «Passante Nord? È ancora possibile»

Zanchi in Cronaca

Basket, serie A

Virtus-Fortitudo il 19 dicembre Ecco il calendario

Servizio nel Qs



Durigon: via l'intitolazione a Falcone e Borsellino



Umberto Smaila, la vita è uno show

**«Torni parco Mussolini»
Latina, bufera sulla Lega**

Femiani a pagina 11

**«Ho cantato con Tyson
E fatto innamorare Totti»**

Salvadori alle pagine 16 e 17



Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 7 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX

Gecar


QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, Al e At. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXV - NUMERO 186, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - **MANZONI & C. S.P.A.** Per la pubblicità sul **SECOLO XIX** e **RADIO 19** Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it 

 TOKYO 2020  L'ITALIA A QUOTA 38 MEDAGLIE: MAI NE AVEVA VINTE COSÌ TANTE. FANTASTICA VITTORIA DELLA 4X100, ORO ANCHE A PALMISANO (20 KM MARCIA) E BUSÀ (KARATE)

Giochi azzurri



Antonella Palmisano e Luigi Busà

IL COMMENTO

GIORGIO CIMBRICO

ATLETICA AZZURRA, DA REBUS A LABORATORIO

L'ARTICOLO / PAGINA 16

L'ANALISI

GIANNI RIOTTA

ESTATE MAGICA, COSÌ È BELLO ESSERE ITALIANI

L'ARTICOLO / PAGINA 5

DI MARINO, MANCINI, SEMERARO

EZONCA / PAGINE 2-7

PARLA L'AD GUIDO

«Carige è ripartita. Pronti a dare valore in una fusione»

GILDA FERRARI

La semestrale, lo stress test di Bce, l'aggregazione possibile grazie alla mossa di Unicredit su Mps che sblocca il risiko bancario e apre nuove opportunità. In un'intervista al *Secolo XIX*, Francesco Guido, amministratore delegato del gruppo Carige, racconta una banca arrivata al giro di boa di una fusione, «pronta per completare il suo percorso di risanamento e rilancio».

L'INTERVISTA / PAGINA 17

I DATI DELLA CAMPAGNA DI IMMUNIZZAZIONE NELLA FOTOGRAFIA DELL'AGENZIA DIGITALE DELLA REGIONE: INCIDENZA DI CASI PIÙ ALTA A IMPERIA

Liguria, 360 mila persone devono ancora vaccinarsi

Contagi in aumento, ma non c'è allarme negli ospedali: il turismo pesa per il 30% sui nuovi positivi

Sono 360 mila i liguri che non hanno avuto nessun contatto con il vaccino: né la prima dose, né la prenotazione. È la fotografia scattata da Liguria Digitale e che si somma a dati di contagi in crescita, anche se la situazione è sotto controllo. Sui nuovi casi - per un 30% - influiscono anche i turisti.

DE FAZIO / PAGINA 12

L'INTERVISTA

Amedeo La Mattina / PAGINA 9

Meloni: il Green pass? Un obbligo di iniezione che hanno mascherato

LE PROSPETTIVE DEL GOVERNO

Carlo Bertini / PAGINA 8

Draghi: immunizzatevi. E difende il contestato reddito di cittadinanza

MAURO BARBERIS / PAGINA 16

TRA GRILLINI E PD
SI APRE LA SFIDA
NEL SEGNO DI CONTE

MARCOPOLI

Mario Soldati ha legato il suo nome a Tellaro. Nello splendido borgo marinare dello Spezzino lo scrittore ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. E finché le forze lo hanno retto ogni sera si faceva accompagnare ad ammirare il tramonto.

L'ARTICOLO / PAGINA 42

L'INIZIO DEL LEGAME TRA LO SCRITTORE E TELLARO

Soldati e il borgo scoperto grazie a un baule

MARCOPOLI



Mario Soldati e sullo sfondo Tellaro

Specchio

DOMANI SU SPECCHIO:
IL PICCOLO GRANDE MARE
DEI VACANZIERI
IL SUPPLEMENTO A 50 CENTESIMI
PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

Questo piccolo grande mare

AURUM
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*

*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R

[a fianco cinema Odeon]

lunedì 15/16 martedì/venedì 10/12 - 15/18



AURUM
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
[a fianco cinema Odeon]

lunedì 15/16 martedì/venedì 10/12 - 15/18



€2,50* in Italia — Sabato 7 Agosto 2021 — Anno 157*, Numero 215 — www.24ore.com

Edizione chiusa alle 22,45



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 26000,28 +1,30% | SPREAD BUND 10Y 102,39 -0,27 | BRENT DTD 72,56 -0,79% | ORO FIXING 1762,90 -2,10%

Indici & Numeri → p. 23-27

L'industria risale ai livelli pre Covid

Congiuntura

L'indice della produzione cresce a giugno dell'1%
Ripresa solida, fiducia al top

L'Istat: la risalita della pandemia resta l'elemento principale d'incertezza

Carlo Marroni → a pag. 3

Draghi: bene l'economia, ma occorre accelerare sull'agenda di governo

L'appello

«Perché le cose vadano meglio vaccinatevi e rispettate le regole»

«Le cose per l'economia italiana vanno bene e si spera che vadano anche meglio. Ora occorre accelerare sull'agenda di governo», ha detto ieri Mario Draghi in un saluto informale ai cronisti a Palazzo Chigi prima della pausa estiva. «Agli italiani voglio dire: perché le cose vadano meglio vac-

Emilia Patta → a pag. 2

DISOCCUPAZIONE AL 5,4%

Negli Usa creati a luglio quasi 1 milione di posti di lavoro

Marco Valsania → a pag. 7

Oro storico nella 4x100, record di medaglie

IL MIRACOLO SPORTIVO
DELL'ITALIA CHE RIPARTE



Davanti a tutti. Filippo Tortu vince di un centesimo nella staffetta 4x100

di Marco Bellinzoni

Corriamo più veloci degli altri. Saltiamo di più. Nuotiamo meglio e più a lungo (e pazienza per la mononucleosi). Sappiamo combattere sul tattici e sul ring. Sappiamo marciare, pagaiare, sparare, incrociare spade, sciabole e fiocetti. Sappiamo lanciarsi contro il vento, stramare sottovento. Sappiamo tirare calcio a un pallone, sappiamo battere a Wembley gli inventori del football. E soffriamo un titolo olimpico per un centesimo di secondo, volando sulla linea del traguardo su una pista d'avanguardia che abbiamo costruito noi. —Continua a pag. 8

Adempimenti
La proroga riduce la maggiorazione dello 0,40% dovuta per il saldo dell'Iva

Giuseppe Morina
e Tonino Morina
→ a pag. 20

Autonomi
Decontribuzione, domande ferme ma alla cassa entro il 20 agosto

Matteo Prioschi → a pag. 21



**MESCALTO
THE FREEDOM
FINDER.**
SHOP ONLINE: SCARPA.NET

L'ALLARME VIRUS NEL MONDO

USA/1

I contagi tornano sopra quota 100mila

GIAPPONE

Tokyo, resta ancora lo stato d'emergenza

USA/2

Biden raccomanda: vaccini e mascherine

CINA

Stop ai grandi eventi per la variante Delta

Miraglia → a pagina 5

L'ALLEANZA ANTIPANDEMIA

Hatchett (ad Cepi): «Sul Covid abbiamo perso tempo. Dobbiamo riuscire a produrre i vaccini in 100 giorni»

TRENT'ANNI DOPO IL GRANDE SBARCO



Fuga in Occidente. Otto agosto 1991, la banchina del porto di Bari stracolma di albanesi in cerca di una vita migliore

L'America delle 1.300 Pmi albanesi è in Puglia

Vincenzo Rutigliano → a pag. 11

PANORAMA

EMERGENZA SANITARIA

Per il green pass partenza in salita Scuola, protesta dei sindacati

Debutto con qualche difficoltà per il green pass, tra prime code di fronte a musei, ristoranti e bar, disagi e tanti dubbi. Legati soprattutto al nodo dei controlli da parte dei gestori che devono verificare il Qr code del cliente. L'obbligo del certificato ha scatenato le proteste di alcuni politici e dei sindacati della scuola. —a pagina 4

FALCHI & COLOMBE

STABILITÀ FINANZIARIA E TUTELA AMBIENTALE

di Donato Masciandaro → a pagina 9

LA LETTERA
VACCINAZIONI E LIBERTÀ NELLE PAGINE DI JEMOLO

di Natalino Irti → a pagina 9

DA OGGI IN EDICOLA



Notti d'agosto
Ochi al cielo per studiare le stelle

→ a 12,90 euro oltre il quotidiano

M5S

Conte leader con 90% di voti «Ora lavorare tutti insieme»

Partecipazione record al voto online su Giuseppe Conte come primo presidente del M5S. L'ex premier con il 90% dei voti si prende lo scettro del movimento e mette da parte le critiche: «Ora lavorare tutti insieme» —a pagina 6

Motori 24

Essenza Scv 12
Una Lamborghini da 2,6 milioni

Simonluca Pini → a pag. 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info www.24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti: 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

«Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo e di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte»

- Marchi
- Design & Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giordani 47/A/4a • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



PARLA JIRI ZRUST
Aspi-Open Fiber, per Macquarie «la sfida è lavorare insieme»



di Antonella Olivieri

Il Governo non esercita il golden power su Aspi. Dopo la autostrada Mecenate, affiancherà Cdp anche in Open Fiber, due parti che impegnano il gruppo austriaco per 4,5-5 miliardi, facendo dell'Italia la prima destinazione europea per investimenti. Jiri Zrust (nella foto), senior managing director, entrerà nel cda di Open Fiber assieme a un collega Cdp e un esperto di tlc, mentre Cdp esprimerà quattro consiglieri. —Continua a pagina 15



CONFEDILIZIA
l'organizzazione storica
della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

Sabato 7 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 216 - € 1,20
S. Gaetano Thiene

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDEPENDENTE

CONFEDILIZIA
dal 1883, a difesa
del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCL ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov. Il Tempo + Latina Oggi € 1,50 - a Frosinone e prov. Il Tempo + Ciociaria Oggi € 1,50
a Viterbo e prov. Il Tempo + Corriere di Viterbo € 1,40 - a Rieti e prov. Il Tempo + Corriere di Rieti € 1,40 -
a Teramo e prov. Il Tempo + Corriere dell'Umbria € 1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario); Il Tempo + Corriere di Siena € 1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilttempo.it
e-mail: direzione@ilttempo.it

L'Italia corre coi suoi campioni

Record di medaglie alle Olimpiadi di Tokyo, storico trionfo nella 4x100. E Malagò si gode i successi



Intervista a Enrico Michetti, candidato sindaco del centrodestra
«Case, asili e servizi prima ai romani»



Storace a pagina 7

DI TIZIANO CARMELLINI

Difficile spiegare quanto successo ieri, o meglio nell'ultima settimana di sport olimpico che ha visto l'Italia protagonista come mai prima, segno di una nazione che torna a correre alla faccia di tutto e tutti. Difficile credere che sia tutto vero e invece è proprio così. Miglioriamo quanto fatto a Rio e pure di tanto, in una seconda settimana a cinque cerchi che (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho
La vittoria nella staffetta
arriva al fotofinish



Il Paese che riparte
Ci prova pure Draghi
«Il Pil può volare»

DI FILIPPO CALERI

L'Italia corre, vince e stupisce il mondo. Ma i velocisti azzurri che sfrecciano sul tartan giapponese sono anche lo specchio di qualcosa che nel Paese sta accadendo. In meglio e in positivo.

Segue a pagina 4

la S TORACIATA
Per vincere una medaglia Giuseppe Conte deve correre sempre da solo

FISIODANIELI
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo
Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere
fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
visite specialistiche • esami clinici e diagnostici
CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
www.fisiodanieli.it

Il diario
di Maurizio Costanzo



Non metto in discussione il lavoro di alcuni ricercatori del Museo Ideale "Leonardo da Vinci", i quali sostengono che il nuovo albero genealogico di Leonardo si estende a 21 generazioni per 690 anni e individua 14 discendenti maschi viventi. Un discendente di Leonardo, qualunque lavoro faccia, si faccia vivo. Vorrei parlarci. Vorrei anche capire che aspirazioni ha e quanto somiglia o no al suo avo. Ma nessuno dei discendenti ha provato a rifare "La Gioconda"?



Sabato 7 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 185 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 - Francia € 2,50 **€ 2,00*** 



Storica inversione di tendenza del Pil italiano: meglio della media Ue, dopo 89 trimestri di risultati inferiori

Marcello Gualtieri a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

In quarantena senza tutele

Covid, nel 2021 chi è costretto a rimanere a casa, non ha diritto né a stipendio né a contributi previdenziali. E quanto versato come malattia sarà conguagliato

Cirillo a pag. 29

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Dal *Corriere della Sera* del primo agosto: «Giuseppe Conte, leader M5S, 56 anni, rivendica di aver impedito che i processi per mafia e terrorismo fossero avviati a dissolversi nel nulla».

Si veda che l'Avvocato degli italiani, sicuro un buon avvocato, non è avvezzo alle negoziazioni tecnicopolitiche con due professionisti come il presidente del consiglio Mario Draghi e la ministra della giustizia Marta Cartabia. Oppure è già diventato un volpone della politica e vuole incassare un dividendo di miliardi per sé nel Movimento.

Per questo è stato fatto a Conte una mazzata: si è seguito la carriera di Draghi non può sapere quali siano le sue idee e la sua intelligenza negoziale: prima professore e contemporaneamente direttore esecutivo della Banca mondiale, come dire un consesso più politico che finanziario, visto che vi partecipano tutti i paesi del mondo con la necessità di destinare risorse ai più poveri; poi direttore generale del tesoro anche

segue a pagina 2

per la negoziazione delle privatizzazioni, poi ai vertici di Goldman Sachs, la prima banca d'affari del mondo; quindi governatore di Bancaitalia e contemporaneamente presidente del Financial stability forum e, infine, presidente della Bce con in consiglio un mastino come il presidente della Bundesbank, Jens Weidmann.

Solo l'Avvocato degli italiani, con tutto il rispetto che merita, può arrogarsi il merito di aver fatto sì che i processi di mafia e terrorismo non svaniscono nel nulla. Quella parte della riforma Cartabia è stata messa proprio lì per poter avere qualcosa apertamente da dire: «Sai, abbiamo fatto una cosa che è stata anche perché i nostri colleghi da informare era stato Alfonso Bonafede, non solo all'epoca guardasigilli ma anche il pentastellato che, da assistente a Firenze del professor Conte, ha portato in politica lo stesso Conte».

Insomma, qualcuno potrebbe mai pensare che Draghi e Cartabia avrebbero lasciato campo libero a mafiosi e terroristi?

Saporiti (Aipe): l'idrogeno grande occasione per l'Italia

Falanghini a pag. 8



DIRITTO & ROVESCI

La posizione di Giorgia Meloni (una leader politica che peraltro stimiamo leader politico italiano, infatti, attorno a Draghi, non si è formato un governo politicamente coerente, ma un governo che, nell'interesse del Paese (per poter chiedere gli immobili pubblici a disposizione dell'Unione europea) ha unito delle forze politiche che sono fra di loro antipodalì. Battagliando per il ministero della Difesa di governo sono oggi presenti il Pd e La Lega, cioè il diavolo e l'acqua sana (non dico chi sia l'uno e chi l'altro; a ognuno le sue scelte). Tuttavia, se i due fiumi (che in realtà non si saluterebbero incontrandosi per strada) sono uniti, non dal loro interesse (a loro servirebbe molto di più, politicamente, teneri i loro e così via, ma a scambiarsi giancasai e un altro pure) ma, per strano che possa sembrare, dall'interesse del Paese. La Meloni, tenendosi fuori, si è guadagnato solo legittimamente, intendiamoci l'interesse del suo partito).

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

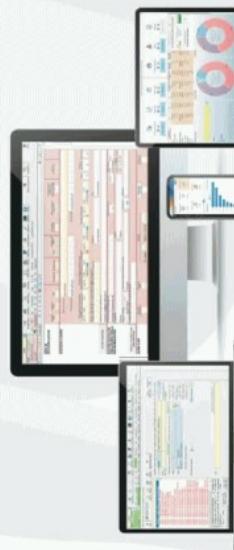
PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ > www.softwaregb.it

info@gbsoftware.it - 06 97626328

*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbigliamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50



LA NAZIONE

SABATO 7 agosto 2021

1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Viaggio in Toscana. Giani: «Zona rossa? Fake»
Firenze, i musei reggono alla carta verde
Ristoranti in difficoltà
 Fichera e Mugnaini nel **Fascicolo Regionale**



Siena, il sindaco al premier
«Draghi ci ascolti Il Montepaschi ha ancora futuro»
 Di Biasio nel **Fascicolo Regionale**

ristora
INSTANT DRINKS

Green pass a scuola, torna l'Italia dei no

Sindacati contro l'obbligo del certificato e le sanzioni per i professori. Il costituzionalista: sanità e istruzione prima di tutto
 Il governo studia l'estensione della carta verde sul lavoro. Vacanze e contagi: guida a cosa fare se scatta la quarantena

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il primo bilancio di Draghi
I sei mesi che cambiarono il Paese

Bruno Vespa

Un anno fa, il 7 agosto 2020, il governo Conte approvava uno dei suoi tanti DCPM per imporre l'uso al chiuso delle mascherine. Era il primo segnale che non eravamo fuori dal Covid. Sei mesi fa, il 7 febbraio 2021, Conte era caduto da quattro giorni e Draghi da tre stava mettendo insieme i pezzi per formare un governo di unità nazionale. Era un momento drammatico. La seconda ondata del virus si manifestava assai più violenta della prima e la campagna vaccinale stentava, mentre il piano di rilancio di Conte era giudicato largamente insoddisfacente da alcuni degli stessi partiti della maggioranza.

Continua a pagina 2

AZZURRI DA LEGGENDA: TRE ORI IN UN GIORNO, È RECORD DI MEDAGLIE KARATE, MARCIA, POI JACOBS E TORTU FANNO LA STORIA NELLA 4X100



DALLE CITTÀ

La testimonianza

«Io no vax pentita Ho preso il Covid È un inferno»

Giovannetti in Cronaca

Firenze

L'addio del prefetto
 «Fiorentini polemici ma amano la città»

Fichera in Cronaca

Firenze

Fiorentina
Prima amichevole allo stadio con 3mila tifosi

Servizi nel Qs



Durigon: via l'intitolazione a Falcone e Borsellino

«Torni parco Mussolini»
Latina, bufera sulla Lega

Femiani a pagina 11



Umberto Smaila, la vita è uno show

«Ho cantato con Tyson
E fatto innamorare Totti»

Salvadori alle pagine 16 e 17



la Repubblica

Anno 46 - N° 186 - € 2,50

Sabato 7 agosto 2021



KAI PFAFFENBACH/REUTERS

FRATELLI D'ITALIA

di Gabriele Romagnoli

L'oro azzurro
nella 4x100
nell'estate
dei rigori
e dei fotofinish

Ah, che estate meravigliosa, seducente, miracolosa. Si sono allineati i pianeti dello sport sul cielo italiano. Brilla lo stellone. Pendono dalla nostra parte i centimetri, dei calci di rigore e dei fotofinish. Si vince per una frazione di secondo, per un soffio di vento. Per merito, per astuzia, per altri supponenza. Corre Jacobs in 9,8. Lo insegue il Pil in 2,7. Entrambi volano rispetto al trimestre precedente. Trascati i compagni di staffetta, predice il boom Brunetta. La prima 4x100 l'hanno vinta i Maneskin a Rotterdam, da allora le abbiamo suonate a tutti. Ci stiamo ammessi il mondo: seminiamo in Brasile, Texas, Nigeria, raccogliamo trionfi. In attesa dello ius soli, lo ius soldi. Alla guida del carrozzone mandiamo l'uomo Fuortes. E diventiamo tutti più veloci, più alti, più potenti. Chi l'avrebbe detto? Nessuno? Più d'uno. Due, per l'esattezza: Roberto Mancini e Giovanni Malagò. Hanno auto-avverato profezie folli. Due piacioni, certo, ma bisognerà pur sedurre gli dèi. Poi, tocca agli altri sgobbare, far gol, correre, lottare o remare, ma qualcuno deve pettinare il destino, instillare il sospetto che ci sia del buono in Italia. Trentaquattro partite sen-

za sconfitte, dieci ori di cui cinque nell'atletica. Il resto sono chiacchiere e distinguo. E stanno a zero. Ah, che estate meravigliosa, non vorrei mai lasciarti finire. L'inverno del nostro scontento è diventato una stagione gloriosa sotto l'algido sole di Londra e Tokyo. Abbiamo mostrato il green pass sulla soglia di una felicità disponibile eppure impensabile. Al sommerso delle coincidenze candidi aruspici sentenziano: «Niente accade per caso». Altri, più servizi e voli, alludono all'effetto magico del cavaliere bianco. Tutto avviene per un mixto di fatto e volontà. Per la seconda non basta una guida, ci vuole un popolo. Bisognerà pur dirgli che non è battuto in partenza. Che non deve crogiolarsi nella medietà o affidarsi alle scorciatoie. Che può volare per cento metri o marciare per venti chilometri, uomini e donne. Che il desiderio ha un limite, ma prima andiamo a cercarlo, poi ne parliamo. Verrà l'autunno e porterà la quarta ondata. Possiamo affrontarla preparandoci o borbottando. Possiamo superarla o no, ma non essere "noi" quando va bene e "loro" quando va male. È un'estate meravigliosa, ma ha i suoi limiti. Ieri abbiamo vinto tre medaglie d'oro, ogni giorno piangiamo tre morti sul lavoro.

Si può volare per cento metri o marciare per 20 km senza partire battuti

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49821923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessoria di pubblicità: A. Mancini & C.
Milano - via Nervosa, 21 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@emancini.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con
La Grande Scienza Disney
€ 10,40

N2



Il dibattito Il certificato verde è un diritto
ma ci impone dei doveri e ci rende liberi

MAURIZIO FERRARIS - P. 31



Sanremo Una donna accanto ad Amadeus
In pista Pellegrini, Pausini e Cortellesi

ALESSANDRA COMAZZI - P. 33



LA STAMPA

SABATO 7 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N. 216 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE E I.D.L. 353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN



L'oro d'Italia



Eseosa Fausto Desalu, Lorenzo Patta, Lamont Jacobs e Filippo Tortu esultano dopo la vittoria olimpica nella 4x100 maschile

APPHOTO/CHARLIE RIEDEL
SERVIZI - P. 2-9

IL RACCONTO

AUTOBIOGRAFIA DI UNA NAZIONE

GIANNI RIOTTA
TOKYO

“Era un ossimoro: per lanciarmi nella finale della staffetta, ultima frazione contro l'inglese Mitchell-Blake, un amico, mi dicevo, Stai calmo, Stai calmo Filippo, Rilassati, Non forzare, Tanto lo prendi”. Così Tortu. - P. 2-3

I PROTAGONISTI

I QUATTRO UOMINI CHE FECERO L'IMPRESA

GIULIA ZONCA
INVIA A TOKYO

Il sparco non è affatto nel buio, quando la pistola dichiara il via l'Italia ha già deciso di vincere, meglio, se lo è promesso ed è tutto un altro correre. Si parte nella notte di Tokyo e si arriva sul pianeta felicità. - P. 4-5

IL PERSONAGGIO

ANTONELLA, REGINA DEL PAESE IN MARCIA

ANGELO DI MARINO
INVIA A TOKYO

U nici al mondo. Sono i marcatori azzurri. Sì, al plurale perché nel giro di 24 ore hanno riscritto la storia di questa disciplina. Antonella Palmisano vince l'oro nella 20 km nel giorno del suo 30° compleanno. - P. 6-7

LA POLEMICA

INGLESI, L'ESTATE DEI ROSICONI

CATERINA SOFFICI
LONDRA

Un centesimo di secondo. Lo spazio di un battito d'ali che beffa gli inglesi riscritto la linea del traguardo. Lo stupore di Filippo Tortu, come quello di Donnarumma: è possibile, abbiamo vinto davvero? - P. 9

L'EMERGENZA COVID

Appello di Draghi
“Vacciniamoci”
E salva il reddito
di cittadinanza

CARLO BERTINI

L'appello «vaccinatevi», dopo aver chiuso l'ultima mediazione sul Green Pass, lo ripete per far capire da che parte bisogna stare. Niente esitazioni, perché «se riusciamo a garantire sicurezza e fiducia in tutti noi, l'economia andrà sempre meglio». Parola di Draghi. «Abbiamo fatto di tutto per evitare che la pandemia si aggravi, non sappiamo se basterà». - P. 10

L'INTERVISTA/1

Meloni all'attacco
“No al Green Pass
obbligo mascherato”

AMEDEO LA MATTINA



Giorgia Meloni, leader di Fdi - P. 11

L'INTERVISTA/2

Messa ai ragazzi
“Se salgono i contagi
dosi ai minorenni”

FLAVIA AMABILE



Maria Cristina Messa - P. 13



NOBIS
ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

L'ANNIVERSARIO

Quella fuga dall'Albania anticipò il nuovo mondo

FILIPPO FEMIA

«S e il mare ghiaccia, andiamo tutti in Italia pattinando». Il sogno degli albanesi, prigionieri del fole isolamento imposto da Enver Hoxha, aveva contorni faticosi. Guardavano clandestinamente la Rai e fantasticavano lo Stivale, ma quei 74 chilometri tra le due coste sembravano anni luce. - P. 24. CAPRARAS E SANGIORGI - P. 24-25



L'AFGHANISTAN

I taleban spengono le radio per nascondere la verità

NADIA HASHIMI

I taleban temono più di ogni altra cosa la verità. Per questo se la prendono con i giornalisti, li braccano, li minacciano, li ammazzano. Le uccisioni di giornalisti, di interpreti, i raid sulle radio locali, fanno parte di un'unica strategia. Non possono permettersi alcuna narrazione che sia diversa dalle loro bugie. - P. 23

SEMPRINI - P. 23

www.nobis.it

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

SPORT & FINANZA QUANTO VALGONO GLI ORLI OLIMPICI **FERRARI DOVE ANDRÀ LA ROSSA DI ELKANN**

MILANO FINANZA

€ 4,20 Sabato 7 Agosto 2021 Anno XXXIII - Numero 1555 **MF il quotidiano dei mercati finanziari**

Cerchi altri Speciale in A.P. pag. 1 e 11, 4694, DC3 Milano

ESCLUSIVO/ PARLA IL CEO DEL FANTE A CNBC, COSÌ FACCIO VOLARE L'EX CARROZZONE

Come fare utili con Poste

INCHIESTA *Nei primi sei mesi di governo il pil è salito del 6%, il Ftse Mib dell'8%, l'Aim del 30%. In tutto Piazza Affari ha guadagnato 10 miliardi al mese. Ecco chi crescerà ancora*

Effetto Draghi

Dopo una crescita di 60.000.000.000 il listino continuerà a correre?

ORSI & TORI

di PAOLO PANERAI

Dal *Corriere della Sera* del primo agosto: «Giuseppe Conte, leader M5S, 56 anni, rivendica di aver impedito che i processi per mafia e terrorismo fossero avviati a disinvolti nel nulla».

Si vede che l'avvocato degli italiani, sicuro un buon avvocato, non è avvezzo alle negoziazioni tecnico-politiche con due professionisti come il presidente del consiglio Mario Draghi e la ministra della giustizia Marta Cartabia. Oppure è già

diventato un volpone della politica e vuole incassare un dividendo di notorietà e di pace nel Movimento.

Perché un fatto è certo: chiunque abbia seguito la carriera di Draghi non può non sapere quali siano le sue idee e la sua intelligenza negoziale: prima professore e contemporaneamente direttore esecutivo della Banca mondiale, come dire un consesso più politico che finanziario, visto che vi partecipano tutti i Paesi del mondo con la necessità di destinare risorse ai più poveri; poi direttore generale del tesoro anche per la negoziazione delle privatizzazioni; poi ai vertici di Goldman Sachs, la prima banca d'affari del mondo; quindi governatore di Bankitalia e contemporaneamente presidente del Financial stability forum e, infine, presidente della Bce con in consiglio un mastino come il presidente della Bundesbank, Jens Weidmann.



RECOVERY (AVANTI) PIANO

Quelle 53 cambiali da pagare per avere i 191 miliardi Ue

DOPO QUOTA 100 COSA CI ATTENDE

Come andare in pensione prima senza impoverirsi

DENTRO UNICREDIT-MPS

Lo sprint del governo può innescare il risiko

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

ESSERE ONLINE. OVUNQUE IO SIA.

BENVENUTI IN UN MONDO DIGITALE

Creare una connessione con tutti i nostri clienti è semplice. E con l'Internet banking, l'app Intesa Sanpaolo Mobile e tutti i nostri servizi digitali lo è ancora di più, anche per i nuovi clienti che provengono da UBI Banca.

INTESA SANPAOLO

Scopri di più su: intesasanpaolo.com

Scopri di più su: intesasanpaolo.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per operare tra il sito Internet banking e APP è necessario essere titolari del servizio a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati leggi i Patti informativi e le Guida ai Servizi disponibili nella Mail o sul sito Internet intesasanpaolo.com

Prima nave da crociera rompighiaccio e a GNL

TRIESTE A conferma che le crociere del prossimo futuro non lasceranno alcun mare inesplorato, la controllata di Fincantieri Vard, fra le principali società al mondo per la progettazione e costruzione di navi speciali, ha consegnato alla società armatrice francese PONANT Le Commandant Charcot, nave destinata ai viaggi polari. L'esclusivo e modernissimo exploration vessel ibrido elettrico con propulsione LNG è stato sviluppato da PONANT, Stirling Design International, Aker Arctic e VARD. La nave è specificamente progettata per raggiungere destinazioni polari come il Polo Nord geografico (90° di latitudine Nord), il Mare di Weddell, il Mare di Ross e l'Isola di Pietro I. L'unità, classificata come Polar Class 2, soddisfa gli standard più elevati di eco-compatibilità e sicurezza. Si tratta in assoluto della prima nave da crociera con tecnologia rompighiaccio e ibrida elettrica a propulsione doppia, con batterie ad alta capacità e stoccaggio di LNG a bordo. Le Commandant Charcot, con una stazza lorda di circa 30.000 tonnellate, ha una lunghezza di circa 150 metri e una larghezza di 28. La nave può ospitare 245 passeggeri in 123 cabine, oltre a un equipaggio di 235 persone.



Veneto: Zaia invia a Draghi istanza Zls porto Venezia-Rodigino

Sviluppo economico

Venezia, 6 ago. (askanews) - "È con estrema soddisfazione che, unitamente all' Assessore allo sviluppo economico, Le trasmetto la proposta finalizzata all' istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) **Porto di Venezia** - Rodigino". Il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ha inviato oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, l' istanza di istituzione della ZLS **Porto di Venezia** - Rodigino. La richiesta, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, approvato martedì dalla Giunta regionale del Veneto e successivamente presentato dall' Assessore allo sviluppo economico Roberto Marcato, formalizza un lungo percorso condiviso con tutti gli attori del territorio di riferimento e punta a valorizzare un' area che va dal **Porto di Venezia** fino al cosiddetto "retroporto" in territorio rodigino. "Mi preme evidenziare come l' iniziativa sia stata accolta con estremo interesse da parte della popolazione locale - precisa ancora Zaia nella lettera -, rappresentando la ZLS un potenziale volano di sviluppo del sistema industriale, in grado di tradursi in un importante strumento attrattore di investimenti e capitali". Le stime indicate nel Piano di Sviluppo Strategico, infatti, disegnano uno scenario nel quale, nell' arco di dieci anni, la ZLS si ipotizza la produzione di investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell' export del 40% e dell' 8,4% del traffico portuale. Il Presidente Zaia, dopo aver sottolineato che gli obiettivi di istituzione della ZLS sono in linea con quelli del Paese post-pandemia, chiude la lettera, dichiarandosi fiducioso di poter contare sul "prezioso appoggio" istituzionale del Presidente Draghi e su una risposta il più rapida possibile. L' iter ora prevede che, una volta ricevuta la richiesta formalizzata dal Presidente Zaia, venga avviata la fase di negoziazione con il Governo, dopo la quale ci sarà il pronunciamento definitivo sulla istituzione della nuova Zona Logistica Semplificata.

The screenshot shows the Askanews website layout. At the top, there is a navigation bar with links for 'HOME', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'ESTERI', 'CRONACA', 'SPORT', 'SOCIALE', 'CULTURA', 'SPESSACOLO', 'VIDEO', 'ALTRI SEZIONI', and 'REGIONI'. Below the navigation bar, there is a search bar and a user login area. The main content area features the article title 'Veneto: Zaia invia a Draghi istanza Zls porto Venezia-Rodigino' with a timestamp 'Venerdì 6 agosto 2021 - 17:03'. To the right of the main content, there is a sidebar with a 'VIDEO' section showing a thumbnail for 'Voyager Station', a 'Tg Web Lombardia' logo, and a small 'VIDEO' link.

Grandi navi, Senato vota a favore del ddl

Roma. Con l'approvazione giovedì scorso al Senato del decreto Grandi navi, la legge che regolamenta l'ingresso delle grandi navi da crociera a Venezia passa alla Camera per l'approvazione definitiva, che dovrà avvenire entro il 18 settembre. Il disegno di legge (ddl) di conversione in legge del decreto passa con 175 voti favorevoli e 8 contrari (un astenuto). Tra le novità, ristori per terminal e lavoratori che verranno inevitabilmente colpiti dallo stop, in vigore dal primo agosto. Il decreto vieta l'ingresso in centro città -ovvero il transito nel canale San Marco e Giudecca- alle navi oltre le 25 mila tonnellate. Fanno eccezione quelle alimentate con carburante ecologico, ma fino a una certa stazza. Si prevede una fase transitoria fino al 2026, anno in cui dovrebbe sistemarsi definitivamente la questione, che va avanti dall'incidente della Costa Concordia del 2012. Oltre ai 157 milioni iniziali per finanziare gli approdi alternativi nell'immediato, il testo approvato al Senato vede l'introduzione, tramite emendamenti, di 40 milioni per il 2021 e 30 milioni per il 2022 a ristoro dei terminal crocieristici e i lavoratori annessi che perderanno gli approdi.

Venezia e il suo Porto: tutti i dettagli del concorso di idee per un progetto di fattibilità

Paola Pierotti

Linee di indirizzo dal Mims, 2,2 milioni per i rimborsi per un' opera da miliardi di euro di lavori Il progetto che scaturirà dal concorso, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile. Fulvio Lino Di Blasio D a Venezia, un concorso che fa letteratura. Non per una piazza o per un museo, ma un concorso di idee per un' opera da miliardi di euro di lavori. È la gara indetta dall' **Autorità di Sistema** Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e che potrà dare un nuovo corso all' annosa questione delle grandi navi. In palio 2,2 milioni di euro dal Mims, di cui 1 milione al vincitore. Ai progettisti si chiede uno studio di fattibilità tecnico-economica per un' operazione "complessa", ribadiscono dal Porto, che richiede tempi lunghi di studio ed elaborazione, ma anche consulenze onerose, con team multispecialistici, per poter offrire soluzioni progettuali coerenti e all' altezza delle aspettative della committenza. Il concorso è di "idee", senza incarico certo per le fasi successive di approfondimento. «Dovrà essere definito il luogo: sul litorale costiero veneto, dentro le acque territoriali, fuori da quelle protette della laguna, in altri punti lungo la costa o con una soluzione (cercando innovazione) per un' opera off shore» spiega il Rup Antonio Revedin . «Se i progetti selezionati saranno validi e sostenibili - aggiunge - anche integrando soluzioni dalle diverse proposte, si potrà procedere eventualmente con la ricerca dei finanziamenti». Chi vince potrà concorrere alle possibili prossime gare, «rimane scontato che per il Porto non c' è alcun obbligo a procedere con altre fasi progettuali». Era stato annunciato in primavera: un concorso di idee per fare un primo passo progettuale per tenere le grandi navi fuori dalle acque protette della Laguna , e come previsto dal dl 1 aprile 2021 , l' AdSP MAS ha indetto la gara per raccogliere proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container. Per anni l' **autorità** portuale ha lavorato con il supporto dei migliori studi internazionali per la progettazione di un terminal container offshore, ora il Mims, di concerto con il Governo, ha passato la palla al mondo della progettazione, inserendo anche la questione crociere. Servono un progetto di massima, strategie e la quantificazione economica dell' operazione, anche per poter accedere a risorse europee per passare dalla carta al cantiere. E così l' AdSP MAS è partita alla caccia di idee e soluzioni (ad alto contenuto tecnico), con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Prima le idee quindi, considerando che non c' è una soluzione di massima integrata da cui partire, e di conseguenza la mancanza di elementi per una valutazione economica ponderata. E poi ai tre selezionati la sfida dell' elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica per definire nel dettaglio la soluzione. Questo concorso è una novità nel panorama nazionale , una soluzione inedita che si differenzia dal format spinto da Ordini professionali e dallo stesso Consiglio Nazionale degli Architetti teso al concorso di progettazione in due gradi. L' ultima versione della legge dell' architettura mette i concorsi come focus: quali opzioni possibili in quali casi? Se i tempi della Legge dell' architettura sono lunghi, intanto è il Codice dei Contratti a segnare il passo. Cosa chiede il bando del Porto di Venezia. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni



meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici



PPAN The Brief

Venezia

container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. «Il progetto che scaturirà dal concorso, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile - commenta il presidente di AdSP MAS, **Fulvio Lino Di Blasio** - per offrire un' alternativa credibile e di valore al **sistema** portuale veneziano. Per questo abbiamo messo a disposizione dei partecipanti le risultanze degli studi esistenti, già prodotti e commissionati dalla stessa AdSP per la realizzazione di opere analoghe, così da consentire ai partecipanti di comprendere le problematiche tecnologiche, operative e logistiche, a cui dovranno rispondere con le loro proposte progettuali». Bando internazionale in due fasi e tempi lunghi: il vincitore sarà scelto entro l' estate 2023. La prima si concluderà entro il 31 dicembre del 2021 e prevede la presentazione delle proposte ideative (3 tavole A1 e 1 relazione illustrativa di 40 pagine). Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria ed economia dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere sviluppate e approfondite le soluzioni progettuali di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase terminerà il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023 la commissione nominerà il progetto vincitore. Montepremi. Come anticipato, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (se e solo se si raggiungono almeno i 60/100esimi del punteggio). Le osservazioni. Dal mondo delle professioni, interessate a partecipare alla competizione, intanto arrivano alcune osservazioni sul metodo e sul concorso in oggetto. Inizialmente era stato emesso un disciplinare, poi rettificato con modifiche sostanziali (in conseguenza di un parere dell' Anac ricevuto sulla base di alcune richieste dalla stessa AdSP): in primis l' eliminazione dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (ad esempio era previsto un fatturato minimo di 10 milioni di euro), eliminati anche i requisiti relativi alla capacità tecnico professionale (inizialmente serviva aver sviluppato servizi negli ultimi 10 anni pari ad almeno 500 milioni di euro distribuiti nelle classi indicate). Di fatto quindi al momento possono partecipare tutti, aggregandosi, senza alcuna precedente esperienza. Alla seconda fase saranno ammessi tre soggetti : a loro si chiede di redigere una Fattibilità Tecnico Economica , con gli elaborati previsti da norma ed altre ulteriori relazioni specialistiche. Ancora, secondo fonti PPAN, alcuni tecnici del settore hanno provato a calcolare i costi di intervento nei vari progetti e dall' analisi, considerato che questo terminal sarà per passeggeri e container, si suppone che l' intervento complessivo potrebbe superare i 2 miliardi di euro. Dal calcolo delle tariffe professionali (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013), pur ipotizzando diverse categorie di opera (civili come indicato nel bando o infrastrutturali), il corrispettivo, come parcella, spettante per detta prestazione supererebbe di molto i 2,2 milioni complessivi messi a disposizione dal Mims. Gli scenari aperti sulla valutazione dell' operazione sono diversi. Ad esempio, l' articolo 156 comma 7 e l' articolo 24 comma 8 in esso citato considerano anche un rimborso maggiore per i team guidati da chi ha una seniority inferiore ai 5 anni. Nota a margine, nello stesso articolo di riferimento si legge «al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l' incarico della progettazione definitiva ed esecutiva a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando», ma il bando dell' AdP MAS, costruito sui tavoli del Mims non lo prevede. Immagine di copertina: scatti realizzati tra il 2013 e il 2014 da ©Gianni Berengo Gardin © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Masterplan del savonese, oltre al completamento dell' Aurelia Bis via al ribaltamento del casello di Albisola

E' stato previsto inoltre lo svincolo in località Margonara e l' adeguamento a Miramare, da realizzare anche una galleria per il collegamento tra l' Aurelia Bis e la Sp334 del Sassetto

Collegamento diretto dell' Aurelia Bis con l' autostrada con ricollocazione/ribaltamento del casello autostradale, sostituzione della "rampa F" di raccordo con Albissola Marina con la soluzione progettuale proposta dai Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina e recepita da ANA e previsione di svincolo in località Margonara e adeguamento dello svincolo in località Miramare in maniera da rendere funzionale l' innesto tra Savona e Albissola Marina in entrambi i sensi di marcia. Questi gli interventi che, oltre naturalmente al completamento dell' Aurelia Bis nel tratto Albisola-Savona, sono compresi nell' accordo sottoscritto una settimana fa nella Provincia di Savona sul Masterplan del **Sistema Portuale** Savonese per la realizzazione di opere infrastrutturali ed accessorie ritenute fondamentali per lo sviluppo del **sistema portuale**, dello sviluppo urbano ed in generale dello sviluppo economico e della viabilità del territorio savonese con riferimento all' economia **portuale**, logistica e dei servizi connessi. Il Masterplan è stato firmato anche dal nostro Sindaco Maurizio Garbarini oltre al Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, dal Presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, dal Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Emilio Signorini e dai Sindaci dei Comuni firmatari: Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina. Hanno anche partecipato alla cerimonia i rappresentanti delle Associazioni del Cluster Marittimo-**Portuale** Savona-Vado Ligure (Associazioni di Categoria delle attività portuali, **Autorità marittima**, Servizi Portuali). "Si tratta del primo documento ufficiale che annovera il progetto del ribaltamento del casello autostradale di Albisola - dice l' assessore di Albisola Luca Ottonello - Le attività di fondazione del Masterplan saranno coordinate da un tavolo regionale presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e da un tavolo territoriale con funzioni di segreteria tecnica presieduto dal Presidente della Provincia di Savona e sarà successivamente sviluppato attraverso uno o più accordi di programma al verificarsi di determinate condizioni che rendano attuabili gli strumenti di pianificazione". Tra gli interventi compresi è presente anche la realizzazione della galleria per il collegamento diretto tra l' Aurelia Bis e la SP334 del Sassetto già prevista nel progetto definitivo dell' Aurelia Bis. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI Ti potrebbero interessare anche:

PRIMA PAGINA | CRONACA | POLITICA | **ATTUALITÀ** | EVENTI | AGRICOLTURA | AL DIRETTO | CURIOSITÀ | SICUREZZA | SANITÀ | TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA | ALASSIO | ALBERGIANESE | LORENESE | PIETRESE | FINALESE | ALBISOLESE | VARAZZINO | VAL BORMIDA | REGIONE | EU

ATTUALITÀ | Mobile | Facebook | Instagram | Twitter | RSS | Direct

CHE TEMPO FA | ATTUALITÀ | 06 agosto 2021, 11:50

RUBRICHE

- Anteprima | Natura
- L'orizzonte di Corriere
- Collegi interni
- Conferenze internazionali
- Cgil, Interno
- Uil, Interno
- Cisl, Interno
- Frati e veleni
- Il Sestuino
- A proposito di...
- Primo condannato
- Dalla parte dei lavoratori
- Liguria: storia e leggende
- Elezioni provinciali
- Non sentiamo il tempo
- ALBERGIANESE
- Fotoallery
- Videoallery

IN BREVE

Masterplan del savonese, oltre al completamento dell'Aurelia Bis via al ribaltamento del casello di Albisola

E' stato previsto inoltre lo svincolo in località Margonara e l'adeguamento a Miramare, da realizzare anche una galleria per il collegamento tra l'Aurelia Bis e la Sp334 del Sassetto

Masterplan del savonese, oltre al completamento dell'Aurelia Bis via al ribaltamento del casello di Albisola

Collegamento diretto dell'Aurelia Bis con l'autostrada con ricollocazione/ribaltamento del casello autostradale, sostituzione della "rampa F" di raccordo con Albissola Marina con la soluzione progettuale proposta dai Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina e recepita da ANA e previsione di svincolo in località Miramare in maniera da rendere funzionale l'innesto tra Savona e Albissola Marina in entrambi i sensi di marcia.

Referendum (MSS), Pavia 14 settembre: processo per referendum

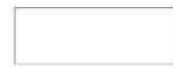
Referendum sulle Postino (Liguria) sulla nostra petizione

Green pass, isolamento: Ecco tutti da seguire dal 10/08

Vado, completati i lavori di disalveo del torrente Segno tra Parco Doria e il porto

Un' opera propedeutica all' avvio dell' iter autorizzativo per il progetto complessivo di messa in sicurezza

Sono stati completati i lavori di disalveo del torrente Segno in corrispondenza del passante ferroviario di collegamento tra parco Doria e il porto di Vado Ligure. L' intervento, realizzato dall' Impresa Tecnotatti e approvato dalla Regione Liguria - Settore difesa del suolo Savona, consentirà di garantire il deflusso in sicurezza delle piene in alveo. La conclusione dei lavori è propedeutico all' avvio dell' iter autorizzativo per il progetto complessivo "Lavori di messa in sicurezza del torrente Segno", previsto nell' Accordo di Programma sottoscritto fra AdSP e gli enti territoriali a corredo della realizzazione della piattaforma contenitori, e inserito nel Masterplan presentato il 30 luglio scorso dalle amministrazioni locali savonesi. Il progetto prevede la manutenzione del tratto terminale del corso d' acqua e ha lo scopo di ridurre il rischio di esondazione per il centro abitato di Vado Ligure in occasione dei fenomeni di piena. L' opera - per cui l' **Autorità di Sistema Portuale** ha stanziato 15 milioni di euro - interessa la demolizione delle opere interferenti con il flusso della corrente, la realizzazione di nuovi muri d' argine su entrambe le sponde e la riprofilatura del letto fluviale.



[Notizie](#) [Opinioni](#) [Immagini](#)

- [• Prima Pagina](#)
- [• Cronaca](#)
- [• Politica](#)
- [• Attualità](#)
- [• Eventi](#)
- [• Agricoltura](#)
- [• Al direttore](#)
- [• Curiosità](#)
- [• Solidarietà](#)
- [• Sanità](#)
- [• Economia](#)
- [• Sport](#)
- [• Tutte le notizie](#)

- [• Savona](#)
- [• Alessino](#)
- [• Albenga](#)
- [• Loarre](#)
- [• Pietra](#)
- [• Finalese](#)
- [• Albissola](#)
- [• Varazzino](#)
- [• Val Bormida](#)
- [• Regione](#)
- [• Europa](#)
- [• ABONATI](#)

/ Attualità

- [• Mobile](#)
- [• Facebook](#)
- [• Instagram](#)
- [• Twitter](#)
- [• RSS](#)
- [• Direttore](#)

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Maresca: "Bene i traffici, ma resta il nodo Gronda"

Per l'assessore è l'unica soluzione al traffico su gomma

Redazione

GENOVA I dati pubblicati ieri dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale, parlano di traffici in aumento nei porti gestiti dal presidente Signorini. I dati del primo semestre sono decisamente positivi e confermano la strategicità della portualità genovese commenta l'assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca. La crescita di circa il 6% rispetto all'era pre-Covid e del 18,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 sul traffico container è un'iniezione di ottimismo e fiducia per il futuro, ma anche un chiaro segnale sull'importanza della realizzazione di opere infrastrutturali dell'ultimo miglio e degli investimenti sulle infrastrutture immateriali per le procedure portuali. I volumi su ferro sono aumentati del 58% tra il 2020 e il 2021 e del 23,3% rispetto al 2019: la scommessa dell'intermodalità con una forte cura del ferro deve essere vinta con il completamento del nodo ferroviario di Genova, ultimo miglio del Terzo valico, nei tempi prefissati, anche nell'ottica di un decongestionamento delle autostrade e della viabilità cittadina. Per l'assessore Maresca la soluzione definitiva al traffico su gomma nel nodo autostradale genovese resta comunque la realizzazione della Gronda che deve ritornare con forza al centro del dibattito sulle infrastrutture a livello nazionale.



Maresca: "Bene i traffici, ma resta il nodo Gronda"

Per l'assessore è l'unica soluzione al traffico su gomma

Francesco Maresca | **Redazione**

GENOVA - I dati pubblicati ieri dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale, parlano di traffici in aumento nei porti gestiti dal presidente Signorini. "I dati sono decisamente positivi, sono un segnale di ottimismo e confermano la strategicità della portualità genovese commenta l'assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico **Francesco Maresca**. "La crescita di circa il 6% rispetto all'era pre-Covid e del 18,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 sul traffico container è un'iniezione di ottimismo e fiducia per il futuro, ma anche un chiaro segnale sull'importanza della realizzazione di opere infrastrutturali dell'ultimo miglio e degli investimenti sulle infrastrutture immateriali per le procedure portuali. I volumi su ferro sono aumentati del 58% tra il 2020 e il 2021 e del 23,3% rispetto al 2019: la scommessa dell'intermodalità con una forte cura del ferro deve essere vinta con il completamento del nodo ferroviario di Genova, ultimo miglio del Terzo valico, nei tempi prefissati, anche nell'ottica di un decongestionamento delle autostrade e della viabilità cittadina. Per l'assessore Maresca la soluzione definitiva al traffico su gomma nel nodo autostradale genovese resta comunque la realizzazione della Gronda che deve ritornare con forza al centro del dibattito sulle infrastrutture a livello nazionale.

I traffici nei porti di Genova e Savona sono tornati ai livelli pre-pandemia: ecco i numeri

Nel primo semestre del 2021 i porti di Genova e **Savona-Vado Ligure** hanno mostrato segnali incoraggianti di ripresa del traffico commerciale; i volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22% rispetto allo stesso periodo del 2020. Lo ha reso noto l' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale spiegando che il buon andamento del periodo marzo-giugno ha portato a una crescita complessiva del 10,4% nel semestre rispetto al 2020, chiudendo a 31.896.001 tonnellate. I contenitori sono in crescita del 5,8% sul dato pre-pandemia. Il trimestre aprile - giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 Teu, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se a inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i porti di Genova e **Savona** mostrano dunque con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 Teu, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili e auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, e una performance complessiva per i primi sei mesi dell' anno del 17,9%. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura in lieve calo rispetto all' anno precedente (-1,4%). Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, pari a un +240,6%; tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico crocieristi ha fatto segnare complessivamente 75.043 passeggeri imbarcati e sbarcati. A Genova nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a **Savona**, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale (Costa Crociere e Msc Crociere) hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri traghetti ha registrato una variazione percentuale del 96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Porto Genova, Signorini: "Grazie al Recovery nuova diga ed elettrificazione delle banchine"

GENOVA - Il **sistema portuale** genovese è pronto a sfruttare le opportunità del Recovery. "Grazie ad un eccellente rapporto con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, siamo partiti subito - conferma Paolo Emilio Signorini, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale - con l' operazione Recovery". Signorini entra nei dettagli: "Abbiamo 600 mln di euro destinati al finanziamento della diga attraverso il fondo complementare e senza il ministero la diga non l' avremmo mai potuta fare. Abbiamo avuto lo stanziamento grazie al fatto che siamo partiti per tempo con la progettazione". Con i fondi del Pnrr saranno finanziati inoltre "interventi green nel nostro porto, come l' elettrificazione delle banchine e il fotovoltaico per alimentare l' elettrificazione". Venerdì prossimo intanto nuovo tavolo sul caos autostrade e i lavori nel tratto Genova Aeroporto Pra' con Regione e Comune di Genova sulla questione viabilità.



PORTI E LOGISTICA
Venerdì prossimo tavolo con Regione e Comune su questione viabilità

Porto Genova, Signorini: "Grazie al Recovery nuova diga ed elettrificazione delle banchine"

di mc
venerdì 06 agosto 2021



Porti di Genova e Savona, indennizzi per oltre 1,2 mln alle compagnie portuali

Nell' ultima riunione prima della pausa estiva, il comitato di gestione dell' Adsp ha approvato anche la concessione di alcune aree demaniali

Via libera dal comitato di gestione dell' **Adsp** mar Ligure Occidentale al pagamento degli indennizzi a favore delle compagnie portuali di Genova e Savona per un totale di oltre 1,2 milioni di euro. Nel dettaglio, è stato approvato un contributo in favore della Compagnia Culmv Paride Batini di Genova , ai sensi dell' articolo 199 comma 1 D.L. 34/2020, convertito in L.77 e s.m.i. pari a 340 mila euro per i mesi di gennaio-marzo 2021 relativo alle minori giornate di lavoro rispetto all' anno 2019 e riconducibili alle mutate condizioni economiche del sistema portuale italiano conseguenti all' emergenza Covid-19. Deliberato anche un contributo di 882 mila euro , secondo quanto previsto dall' art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-dicembre 2020, a titolo di conguaglio, e per il periodo gennaio-marzo 2021. A favore della Compagnia portuale Culp Pippo Rebagliati di Savona , invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a 170 mila euro ai sensi dell' art. 9-ter della legge 130/18, per quanto concerne i minori avviamimenti al lavoro registrati nel primo trimestre 2020 rispetto all' anno 2017, riconducibili alle mutate condizioni logistiche del sistema portuale del mar Ligure Occidentale conseguenti al crollo del Ponte Morandi. Per quanto riguarda i provvedimenti inerenti le concessioni demaniali , il Comitato di Gestione si è espresso positivamente al rilascio della concessione pluriennale alla società Savi srl, concessa per un periodo di 10 anni, relativa a un' area demaniale marittima di 1.555 metri quadrati complessivi in via al molo Vecchio/calata Gadda e via al varco Quadrio, nei pressi del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova. L' area sarà utilizzata per le attività di riparazione, manutenzione e allestimento navale e comprenderà un' officina, un magazzino, uffici, spogliatoi, servizi e mensa. Via libera anche all' ampliamento del compendio demaniale in concessione a Nuovo Borgo Terminal Containers srl riguardante 5 mila mq che la società ha richiesto con la previsione di un aumento dei traffici e per poter attuare un nuovo piano di sviluppo aziendale unitamente ad un miglior efficientamento delle attività di deposito, movimentazione, trasporto e riparazione container, parcheggio presso le aree scoperte. Nella riunione odierna i membri del comitato hanno approvato rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della prossima edizione del Salone Nautico Internazionale , in programma dal 16 al 21 settembre nelle aree del comparto fieristico.



Porto, via libera agli indennizzi per i 'camalli'

Approvato un contributo in favore della Compagnia Culmv Paride Batini di Genova pari a 340mila euro per i mesi di gennaio-marzo 2021 relativo alle minori giornate di lavoro rispetto all' anno 2019

Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, riunito nel pomeriggio di giovedì 5 agosto 2021 per l' ultima seduta prima della pausa estiva, ha dato il via libera in merito al pagamento degli indennizzi a favore delle Compagnie Portuali di Genova e Savona e ha espresso parere favorevole a una serie di provvedimenti concessori demaniali. Per quanto concerne gli indennizzi alle compagnie portuali, nello specifico, è stato approvato un contributo in favore della Compagnia Culmv Paride Batini di Genova, ai sensi dell' articolo 199 comma 1 D.L. 34/2020, convertito in L.77 e s.m.i. pari a 340mila euro per i mesi di gennaio-marzo 2021 relativo alle minori giornate di lavoro rispetto all' anno 2019 e riconducibili alle mutate condizioni economiche del sistema portuale italiano conseguenti all' emergenza covid-19; deliberato anche un contributo di 882mila euro, secondo quanto previsto dall' articolo 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpegno in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-dicembre 2020, a titolo di conguaglio, e per il periodo gennaio-marzo 2021. Per quanto riguarda i provvedimenti inerenti le concessioni demaniali, il Comitato di Gestione si è espresso positivamente, tra l' altro, al rilascio della concessione pluriennale alla società Savi, concessa per un periodo di 10 anni, relativa a un' area demaniale marittima di mq. 1.555 complessivi in via al molo Vecchio/calata Gadda e via al varco Quadrio, presso il Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova. L' area sarà utilizzata per le attività di riparazione, manutenzione ed allestimento navale e comprenderà un' officina, un magazzino, uffici, spogliatoi, servizi e mensa. Via libera anche all' ampliamento del compendio demaniale in concessione a Nuovo Borgo Terminal Containers riguardante 5.000 mq che la società ha richiesto con la previsione di un aumento dei traffici e per poter attuare un nuovo piano di sviluppo aziendale unitamente a un miglior efficientamento delle attività di deposito, movimentazione, trasporto e riparazione container, parcheggio presso le aree scoperte.

Venerdì, 6 Agosto 2021  Moto navale a coperto |  Accedi

≡ GENOVATODAY

ECONOMIA

Porto, via libera agli indennizzi per i 'camalli'

Approvato un contributo in favore della Compagnia Culmv Paride Batini di Genova pari a 340mila euro per i mesi di gennaio-marzo 2021 relativo alle minori giornate di lavoro rispetto all' anno 2019

 E.G.
06 agosto 2021 09:44



GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Oltre un milione per le Compagnie Portuali di Genova e Savona

Il Comitato di gestione ha approvato gli indennizzi

Redazione

GENOVA Oltre un milione (un milione e duecento mila euro per la precisione) destinati agli indennizzi alle Compagnie Portuali di Genova e Savona. È quanto deliberato dal Comitato di gestione dell'**AdSp** che nell'occasione ha anche espresso parere favorevole ad una serie di provvedimenti concessori demaniali. Alla Compagnia CULMV Paride Batini di Genova, andranno 340 mila euro per i mesi di Gennaio-Marzo 2021 per le minori giornate di lavoro rispetto all'anno 2019 e riconducibili alle mutate condizioni economiche del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza Covid-19. Si aggiungono 882 mila euro, per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo Gennaio-Dicembre 2020, a titolo di conguaglio, e per il periodo Gennaio-Marzo 2021. A favore della Compagnia portuale CULP Pippo Rebagliati di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 170mila per quanto concerne i minori avviamimenti al lavoro registrati nel primo trimestre 2020 rispetto all'anno 2017, riconducibili alle mutate condizioni logistiche del sistema portuale del mar Ligure occidentale conseguenti al crollo del Ponte Morandi. Sulle concessioni, parere positivo per quella alla società Savi srl, per un periodo di 10 anni, relativa ad un'area demaniale marittima di 1.555 metri quadri al molo Vecchio/calata Gadda e al varco Quadrio, presso il Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova. L'area sarà utilizzata per le attività di riparazione, manutenzione ed allestimento navale e comprenderà un'officina, un magazzino, uffici, spogliatoi, servizi e mensa. L'ok è stato dato anche all'ampliamento del compendio demaniale in concessione a Nuovo Borgo Terminal Containers Srl per 5.000 metri quadri che la società ha richiesto con la previsione di un aumento dei traffici e per poter attuare un nuovo piano di sviluppo aziendale unitamente ad un miglior efficientamento delle attività di deposito, movimentazione, trasporto e riparazione container, parcheggio presso le aree scoperte. Prima della pausa estiva, il Comitato ha approvato anche il rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della prossima edizione del Salone Nautico Internazionale, in programma a Settembre nelle aree del comparto fieristico.



The screenshot shows the website of the Agenzia Marittima Aldo Spadolini Srl. At the top, there is a header with the logo 'mc' and the text 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADOLINI SRL' and 'Borsa del Lavoro - 11.57.17.1 - Univaso - ILD'. Below the header, there are social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn, and a search bar. The main content area features a large image of a port with ships. Below the image, the title of the news article is displayed: 'Oltre un milione per le Compagnie Portuali di Genova e Savona'. Under the title, there is a brief summary: 'Il Comitato di gestione ha approvato gli indennizzi'. Below the summary, there is a small box with the text 'AdSp' and 'Redazione'. At the bottom of the page, there is a button labeled 'ABONNETI E EFFETTUAI IL LOGIN'.

Genova: AdSP, nuova ordinanza sul ciclo documentale Port community system

Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Pra'- Voltri, attualmente gestito tramite il Port community system, avente origine, destinazione e classificazione extra Ue

Il presidente dell' **Autorità portuale** di **sistema** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha firmato l' ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli operatori coinvolti nel processo logistico **portuale** di importazione ed esportazione. Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Pra'- Voltri, attualmente gestito tramite il Port community system, avente origine, destinazione e classificazione extra Ue . A valle del confronto e dell' attività svolta dal 'Tavolo digitalizzazione', coordinato da **AdSP** e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dell' Autotrasporto, di Assagenti, Spediporto e Confindustria Genova-sezione Terminal Operator, è stato deliberato che ciascun operatore, sulla base delle rispettive competenze e responsabilità, provveda all' invio e alla ricezione della documentazione e delle comunicazioni, utilizzando le componenti del Port community system dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo. A partire da oggi e fino al 30 settembre 2021 l' ordinanza individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni emanate, mentre a partire dal 1° ottobre 2021 determina l' obbligo da parte di tutti gli operatori di adeguarsi al nuovo documento.



BJ LIGURIA
Guida Pratica Per La Ripartenza Mercato Del Lavoro E Carriera Trova Lavoro
Start 4.0 Tutte Le Categorie

Transport & Infrastructure

Genova: AdSP, nuova ordinanza sul ciclo documentale Port community system

Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Pra'- Voltri, attualmente gestito tramite il Port community system, avente origine, destinazione e classificazione extra Ue

Da redazione - 6 Agosto 2021 10:25

Il presidente dell'Autorità portuale di sistema del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha firmato l'ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli

Liguria, Federlogistica: "Basta commissari e soluzioni estemporanee, serve un piano a lungo raggio"

Liguria. 'Basta parlare di commissari, e interventi emergenziali, qui la crisi è strutturale e va affrontata con una strategia programmatica precisa a lungo raggio'. A dirlo è il presidente di Federlogistica Liguria Davide Falteri, che sottolinea come - tra il caos autostrade e la disconnessione tra i nodi infrastrutturali di una città strategica come Genova stiano rischiando di veder deviata la rotta dei traffici verso gli scali del Nord Europa. 'Federlogistica ritiene che non si possa andare avanti con leggi speciali per Genova e commissari, ma occorre dare maggiori poteri e flessibilità operativa alle **Autorità di Sistema Portuale** e ai loro presidenti', spiega Falteri. 'Qui non siamo di fronte a un' emergenza transitoria, ma strutturale. E a causa delle emergenze non possiamo indebolire o frammentare il **sistema** che governa le attività logistiche e dei trasporti - aggiunge il presidente di Federlogistica Liguria - Un conto è costruire un' opera come il ponte Morandi dopo un evento improvviso, altro è governare e regolare un **sistema** economico logistico portuale al quale quell' infrastruttura andrebbe abbinata, cogliendo l' occasione delle risorse previste dal Pnrr, con un **sistema** di digitalizzazione integrato. D' accordo i rimborsi e le esenzioni, ma è chiaro che non possono essere solo queste le soluzioni a un problema che rischia di diventare cronico'. Infine conclude: 'Strada, porto e ferrovia, insomma, vanno integrate per consentire al **sistema** economico della città, e della regione, di esprimersi come dovrebbe. Non a caso, tra le proposte di Federlogistica Liguria c' è quella di prevedere un proprio Ferrobonus, introdotto dalla Regione, per incentivare la crescita del trasporto ferroviario, così come fanno altre regioni, e di coinvolgere i concessionari autostradali affinché possano svolgere un ruolo diretto di alleggerimento delle principali arterie di collegamento'.

Genova24

TEMI DEL GIORNO:

COMMENTA

MOBILITÀ

Liguria, Federlogistica: "Basta commissari e soluzioni estemporanee, serve un piano a lungo raggio"

"Occorre dare maggiori poteri e flessibilità operativa alle Autorità di Sistema Portuale e ai loro presidenti"



Genova, così il porto potenzia la ferrovia. I cantieri della galleria di Molo Nuovo / VIDEO

Genova - I cantieri nella galleria di Molo Nuovo sono partiti a metà luglio e alla fine del 2022 dovrebbe essere completato il potenziamento della ferrovia merci che consentirà ai terminal del porto di Sampierdarena un migliore e più efficiente collegamento i binari del Terzo Valico. **Genova** Sampierdarena: il porto investe sulla ferrovia Lo scopo è raggiungere nuovi mercati e consolidare la posizione su quelli esistenti. L'importo dei lavori che sono eseguiti da Italferr, è di 17,8 milioni di euro e prevede il completo rifacimento dei binari oltre che del segnalamento per rendere la linea più moderna.



La turca Akkon Lines sceglie il Terminal IMT

GENOVA Da martedì scorso non sarà solo il colore dei container, rosso-arancio, ad avvicinare il Gruppo Ignazio Messina & C. alla giovane compagnia turca Akkon Lines che in tre anni ha conquistato un ruolo importante in particolare nel mercato dei traffici container infra-Med. La Akkon Lines ha, infatti, scelto il porto di Genova e in particolare l'IMT Intermodal Marine Terminal, che fa capo alla Ignazio Messina & C. S.p.A. come base per la propria linea WEST MED. La prima nave che ha tenuto a battesimo questa nuova collaborazione con il terminal genovese è la M/V MAX, che ha scalato martedì il Terminal IMT; a bordo della nave una delegazione di IMT, accompagnata da una rappresentante della Akkon Italy, ha incontrato il comandante cui è stato consegnato il crest di IMT. I containers vuoti sono già disponibili presso il Terminal IMT e presso i depositi IML (terminals interni e intermodali). Il servizio su Genova sarà settimanale e oltre al capoluogo ligure le navi Akkon nella loro rotazione in Mediterraneo scenderanno in Spagna, Algeria, Tunisia, Libia oltre che ovvia-



Sommariva: "Bene la rivoluzione green dei porti, ma servono protezioni sociali"

Emmanuele Gerboni

Terzo capitolo dell' inchiesta di ShipMag. Il presidente del porto della Spezia: "La transizione deve essere governata. Occorre pensare all' impatto per i lavoratori" **Genova** - La svolta green deve essere totale anche nella filosofia perché 'non credo sia possibile pensare ad uno sviluppo del porto senza che tale sviluppo sia concepito in modo sostenibile', spiega Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Una rivoluzione che può portare 'maggiore occupazione e 'nuovi mestieri' ma data la complessità di un simile processo è necessario che la transizione sia 'governata' ed accompagnata da adeguate protezioni sociali', aggiunge Sommariva Quali sono gli interventi da fare negli scali italiani per attuare la rivoluzione green? "Credo che innanzi tutto si debba prendere coscienza che, con l' approvazione del Next Generation EU e dei provvedimenti finanziari consequenti, il tema della sostenibilità ambientale si è integrato completamente nella politica di sviluppo dei porti. In altri termini non credo sia possibile pensare ad uno sviluppo del porto senza che tale sviluppo sia concepito in modo sostenibile. Tradotto in pratica vuol dire che servono interventi di sostenibilità ambientale a tutto campo: nelle modalità di costruzione delle infrastrutture e di effettuazione dei dragaggi, nelle modalità di gestione delle emissioni da parte delle navi, ivi compresi i servizi tecnico nautici, nel funzionamento degli equipment delle imprese e dei terminalisti, nella scelta delle fonti rinnovabili per l' energia consumata in porto, nell' adozione di piani di efficientamento e risparmio energetico per gli edifici e l' illuminazione pubblica, nella scelta del treno come modalità crescente di inoltro delle merci da e per il porto, nell' adozione di piani per una migliore gestione dell' autotrasporto privilegiando l' utilizzo di mezzi a minore impatto sul piano delle emissioni" Quali potranno essere i benefici dal punto di vista economico e occupazionale per i porti? Ci sono delle stime su possibile aumento occupazione? 'E' una domanda alla quale è difficile oggi dare una risposta. L' economia 'green' può creare maggiore occupazione e nuovi 'mestieri' ma poiché si tratta di un processo di transizione occorre una grande attenzione all' attenzione dei processi di trasformazione e riorganizzazione del lavoro connessi ad una simile prospettiva. La sostenibilità ambientale nei porti non è per nulla disgiunta dalla digitalizzazione e dall' incremento dell' automazione. Ma data la complessità di un simile processo è necessario che la transizione sia 'governata' ed accompagnata da adeguate protezioni sociali. Gli stessi concetti di produttività ed efficienza potranno cambiare. Insomma occorre una grande attenzione ed una grande flessibilità nelle decisioni'. Grazie a questa trasformazione green, il sistema portuale italiano potrà diventare più appetibile rispetto ai competitor del Nord Europa? 'Non vi è dubbio, come ho già detto precedentemente, che oggi ed ancor più nell' immediato domani, sarà la stessa competitività ad essere 'green'. Sappiamo come, a livello internazionale e dei mercati finanziari, acquistano sempre maggior valore le imprese che sviluppano le proprie attività secondo modelli sostenibili. E' un processo inevitabile anche nei porti. Bisogna solo capire in quanto tempo riusciremo, come porti italiani, ad essere in grado di migliorare sensibilmente le nostre prestazioni in termini di riduzione delle emissioni e di transizione energetica. Da questo dipenderà la nostra capacità di tenere il passo dei porti nord-europei che da maggior tempo persegono l' idea dello sviluppo 'green'.

ShipMag.
SHIPING MAGAZINE

CERCA Q

≡ MENU

Crociere | Cargo | Cantieri&Difesa | Yacht | Porti | Logistica | Green&Tech | IF

PORT

Sommariva: "Bene la rivoluzione green dei porti, ma servono protezioni sociali"

06 AGOSTO 2021 - Emmanuele Gerboni

Idrogeno verde per aree portuali e navi: Fincantieri si allea con Enel Green Power

Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l'utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative. 'La firma di questo accordo - ha commentato Carlo Zorzoli, responsabile business development di Enel Green Power - rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'impegno o d'intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative. In particolare, le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sia per la fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell'ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel 'Eugenio Montale' di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell'accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. Nel contesto della transizione energetica, l'idrogeno può offrire un contributo prezioso per la decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica come nei settori chimico, di aviazione, trasporto marittimo e ferroviario non elettrificato, purché sia prodotto in maniera sostenibile. Enel Green Power è impegnata nella realizzazione e sviluppo di progetti per la produzione e utilizzo di idrogeno 'verde' o 'rinnovabile', ricavato da elettrolisi dell'acqua alimentata esclusivamente da energia elettrica rinnovabile. Il Gruppo ha quindi avviato lo studio di nuovi modelli di business che includano l'offerta di idrogeno verde per la decarbonizzazione dei settori industriali, con partnership e progetti già in fase di sviluppo in Italia, Cile, Stati Uniti e Spagna. Questa intesa appena annunciata potrà essere oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



PUBBLICATO CONSENTITO

Idrogeno verde per aree portuali e navi: Fincantieri si allea con Enel Green Power

Agenzia ANSA

ShipMag dedica il terzo capitolo della sua inchiesta al Porto della Spezia

Ufficio stampa

ShipMag ha fatto tappa, con Emanuele Gerboni, nel porto della Spezia per scrivere il Terzo capitolo della sua interessante inchiesta sulla portualità e sulla logistica in Italia. E l'ha fatta con un colloquio-intervista al presidente Mario Sommariva che ha ribadito con un messaggio peraltro già più volte espresso e largamente condiviso: cioè che la transizione deve essere governata. Per Sommariva - si legge nell'intervista - "La svolta green deve essere totale anche nella filosofia perché - ha detto tra l'altro - 'non credo sia possibile pensare ad uno sviluppo del porto senza che tale sviluppo sia concepito in modo sostenibile'. Per Mario Sommariva, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, è una rivoluzione che può portare 'maggiore occupazione e 'nuovi mestieri' ma data la complessità di un simile processo è necessario che la transizione sia 'governata' ed accompagnata da adeguate protezioni sociali'. Ecco alcuni punti salienti del Sommariva pensiero: "Sarà la stessa competitività ad essere 'green' tenuto conto che "acquistano sempre maggior valore le imprese che sviluppano le proprie attività secondo modelli sostenibili". A ancora: "E' un processo inevitabile anche nei porti. Bisogna solo capire in quanto tempo riusciremo, come porti italiani, ad essere in grado di migliorare le nostre prestazioni in termini di riduzione delle emissioni e di transizione energetica. Da questo dipenderà la nostra capacità di tenere il passo dei porti nord-europei che da maggior tempo persegono l'idea dello sviluppo 'green'. Rileva anche il presidente che "non sia possibile pensare ad uno sviluppo del porto senza che sia concepito in modo sostenibile", che "in pratica vuol dire che servono interventi di sostenibilità ambientale a tutto campo: nelle modalità di costruzione delle infrastrutture e di effettuazione dei dragaggi, nelle modalità di gestione delle emissioni da parte delle navi, ivi compresi i servizi tecnico nautici, nel funzionamento degli equipment delle imprese e dei terminalisti, nella scelta delle fonti rinnovabili per l'energia consumata in porto, nell'adozione di piani di efficientamento e risparmio energetico per gli edifici e l'illuminazione pubblica, nella scelta del treno come modalità crescente di inoltro delle merci da e per il porto, nell'adozione di piani per una migliore gestione dell'autotrasporto privilegiando l'utilizzo di mezzi a minore impatto sul piano delle emissioni". Quali sono gli interventi da fare negli scali italiani per attuare la rivoluzione green? 'Credo che innanzi tutto si debba prendere coscienza che, con l'approvazione del Next Generation EU e dei provvedimenti finanziari conseguenti, il tema della sostenibilità ambientale si è integrato completamente nella politica di sviluppo dei porti. In altri termini non credo sia possibile pensare ad uno sviluppo del porto senza che tale sviluppo sia concepito in modo sostenibile. Tradotto in pratica vuol dire che servono interventi di sostenibilità ambientale a tutto campo: nelle modalità di costruzione delle infrastrutture e di effettuazione dei dragaggi, nelle modalità di gestione delle emissioni da parte delle navi, ivi compresi i servizi tecnico nautici, nel funzionamento degli equipment delle imprese e dei terminalisti, nella scelta delle fonti rinnovabili per l'energia consumata in porto, nell'adozione di piani di efficientamento e risparmio energetico per gli edifici e l'illuminazione pubblica, nella scelta del treno come modalità crescente di inoltro delle merci da e per il porto, nell'adozione di piani per una migliore gestione dell'autotrasporto privilegiando l'utilizzo di mezzi a minore impatto sul piano delle emissioni' Quali potranno essere i benefici dal punto di vista economico e occupazionale per i porti? Ci sono delle stime su possibile aumento occupazione? 'E' una



domanda alla quale è difficile oggi dare una risposta. L' economia 'green' può creare maggiore occupazione e nuovi 'mestieri' ma poiché si tratta di un processo di transizione occorre una grande attenzione all' attenzione



Port Logistic Press

La Spezia

dei processi di trasformazione e riorganizzazione del lavoro connessi ad una simile prospettiva. La sostenibilità ambientale nei porti non è per nulla disgiunta dalla digitalizzazione e dall' incremento dell' automazione. Ma data la complessità di un simile processo è necessario che la transizione sia 'governata' ed accompagnata da adeguate protezioni sociali. Gli stessi concetti di produttività ed efficienza potranno cambiare. Insomma occorre una grande attenzione ed una grande flessibilità nelle decisioni'. Grazie a questa trasformazione green, il **sistema portuale** italiano potrà diventare più appetibile rispetto ai competitor del Nord Europa? 'Non vi è dubbio, come ho già detto precedentemente, che oggi ed ancor più nell' immediato domani, sarà la stessa competitività ad essere 'green'. Sappiamo come, a livello internazionale e dei mercati finanziari, acquistano sempre maggior valore le imprese che sviluppano le proprie attività secondo modelli sostenibili. E' un processo inevitabile anche nei porti. Bisogna solo capire in quanto tempo riusciremo, come porti italiani, ad essere in grado di migliorare sensibilmente le nostre prestazioni in termini di riduzione delle emissioni e di transizione energetica. Da questo dipenderà la nostra capacità di tenere il passo dei porti nord-europei che da maggior tempo perseguono l' idea dello sviluppo 'green'.



Informazioni Marittime

Livorno

Fondi Pnrr per i porti, le risorse per Livorno e Piombino

55 milioni per rifare l' accesso allo scalo di Piombino e tante risorse per elettrificare le banchine

«Investimenti strategici per consentire ai porti del sistema di agganciare pienamente il traino della ripresa e di traghettare, anche, nuovi risultati in termini di sostenibilità ambientale», il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, **Luciano Guerrieri**, commenta così la notizia dell' approvazione da parte del ministero delle Infrastrutture degli schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Nell' ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare del Pnrr - 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026, di cui 1,47 miliardi destinati allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e 390 milioni per l' aumento selettivo della capacità portuale - sono stati destinati a Livorno 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, e 29,5 milioni per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera, ro-ro e ro-pax presso l' area passeggeri. L' intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto. Altri 16 milioni sono stati riservati alla fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Anche a Portoferraio verranno destinati 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera, ro-ro e ro-pax presso l' area passeggeri. Tutti i finanziamenti saranno erogati e gestiti dall' Autorità di sistema portuale e provvederà ad attivare imprese iniziative in materia di cold ironing nei nostri porti - ha aggiunto **Guerrieri** - l' elettrificazione delle banchine è un elemento chiave nell' approvando Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale e delle politiche di decarbonizzazione che l' AdSP intende portare avanti. Del pari, risultano strategici per Piombino i 55 milioni di euro destinati al finanziamento della nuova strada di accesso al porto. Non possiamo che ringraziare il Ministro Giovannini per l' attenzione che ha saputo riservare ai porti del Sistema. Un ringraziamento, anche, al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che assieme all' Assessore regionale Baccelli, ha stabilito in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione del fondo complementare del PNRR». Il presidente **Guerrieri** ha inoltre comunicato che sono stati chiesti al ministero della Transizione Ecologica ulteriori risorse a valere sui fondi del PNRR per la realizzazione di alcune iniziative predisposte nel Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale: «Sono in corso di approvazione investimenti per 32 milioni di euro da destinare alla progettualità di alcuni dei contenuti del Deasp - ha detto **Guerrieri** - le risorse sono in arrivo e ci consentiranno di garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del sistema portuale attraverso l' individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all' approvvigionamento dell' energia e all' efficientamento energetico delle nostre infrastrutture».

The screenshot shows a news article from the 'Informazioni Marittime' website. The article is titled '55 milioni per rifare l' accesso allo scalo di Piombino e tante risorse per elettrificare le banchine' and discusses the allocation of funds for port infrastructure in Piombino. The sidebar features advertisements for 'INTERPORT', 'Informazioni Marittime', 'ARKAS', 'Salerno general cargo', 'RSW', and 'PS'. The website has a dark header with the title and a light-colored main content area.

Dal PNRR risorse per cold ironing

Redazione

LIVORNO Dal PNRR arrivano nuove risorse per il cold ironing e lo sviluppo infrastrutturale dei porti di Livorno e Piombino. Investimenti strategici per consentire ai porti del Sistema di agganciare pienamente il traino della ripresa e di traghettare, anche, nuovi risultati in termini di sostenibilità ambientale, il presidente dell'**AdSP** del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, commenta così la notizia dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile degli schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Nell'ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare del Pnrr 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026, di cui 1,47 miliardi destinati allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e 390 milioni per l'aumento selettivo della capacità portuale sono stati destinati a Livorno 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, e 29,5 milioni per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l'area passeggeri. L'intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto. Altri 16 milioni sono stati riservati alla fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Anche a Portoferraio verranno destinati 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax presso l'area passeggeri. Tutti i finanziamenti saranno erogati all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che li gestirà. Avremo la possibilità di sviluppare importanti iniziative in materia di cold ironing nei nostri porti ha aggiunto Guerrieri l'elettrificazione delle banchine è un elemento chiave nell'approvando Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale e delle politiche di decarbonizzazione che l'**AdSp** intende portare avanti. Del pari, risultano strategici per Piombino i 55 milioni di euro destinati al finanziamento della nuova strada di accesso al porto. Non possiamo che ringraziare il Ministro Giovannini per l'attenzione che ha saputo riservare ai porti del Sistema. Un ringraziamento, anche, al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che assieme all'Assessore regionale Baccelli, ha stabilito in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione del fondo complementare del PNRR. Il presidente Guerrieri ha inoltre comunicato che sono stati chiesti al Ministero della Transizione Ecologica ulteriori risorse a valere sui fondi del PNRR per la realizzazione di alcune iniziative predisposte nel Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale: Sono in corso di approvazione investimenti per 32 milioni di euro da destinare alla progettualità di alcuni dei contenuti del Deasp ha detto Guerrieri -; le risorse sono in arrivo e ci consentiranno di garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del sistema portuale attraverso l'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all'approvvigionamento dell'energia e all'efficientamento energetico delle nostre infrastrutture.



Pnrr, Guerrieri: 'Investimenti strategici. Un grazie al ministro Giovannini'

Livorno - "Investimenti strategici per consentire ai porti del Sistema di agganciare pienamente il traino della ripresa e di traghettare, anche, nuovi risultati in termini di sostenibilità ambientale", il presidente dell' **AdSP del Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, commenta così la notizia dell' approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile degli schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Nell' ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare del Pnrr - 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026, di cui 1,47 miliardi destinati allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e 390 milioni per l' aumento selettivo della capacità portuale - sono stati destinati a Livorno 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, e 29,5 milioni per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l' area passeggeri. L' intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto. Altri 16 milioni sono stati riservati alla fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Anche a Portoferaio verranno destinati 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax presso l' area passeggeri. Tutti i finanziamenti saranno erogati all' Autorità di Sistema Portuale del **Mar Tirreno Settentrionale**, che li gestirà. "Avremo la possibilità di sviluppare importanti iniziative in materia di cold ironing nei nostri porti - ha aggiunto **Guerrieri** - l' elettrificazione delle banchine è un elemento chiave nell' approvando Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale e delle politiche di decarbonizzazione che l' **AdSP** intende portare avanti. Del pari, risultano strategici per Piombino i 55 milioni di euro destinati al finanziamento della nuova strada di accesso al porto. Non possiamo che ringraziare il Ministro Giovannini per l' attenzione che ha saputo riservare ai porti del Sistema. Un ringraziamento, anche, al presidente della Regione Toscana, Enrico Giani, che assieme all' Assessore regionale Baccelli, ha stabilito in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione del fondo complementare del PNRR". Il presidente **Guerrieri** ha inoltre comunicato che sono stati chiesti al Ministero della Transizione Ecologica ulteriori risorse a valere sui fondi del PNRR per la realizzazione di alcune iniziative predisposte nel Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale: "Sono in corso di approvazione investimenti per 32 milioni di euro da destinare alla progettualità di alcuni dei contenuti del Deasp - ha detto **Guerrieri** - ; le risorse sono in arrivo e ci consentiranno di garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del sistema portuale attraverso l' individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all' approvvigionamento dell' energia e all' efficientamento energetico delle nostre infrastrutture".



Avanti tutta sulla sostenibilità ambientale

di Redazione

"Investimenti strategici per consentire ai porti del **Sistema** di agganciare pienamente il traino della ripresa e di traghettare, anche, nuovi risultati in termini di sostenibilità ambientale", il presidente dell' AdSP del **Mar Tirreno Settentrionale**, Luciano Guerrieri, commenta così la notizia dell' approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile degli schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Nell' ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare del Pnrr - 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026, di cui 1,47 miliardi destinati allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e 390 milioni per l' aumento selettivo della capacità **portuale** - sono stati destinati a Livorno 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, e 29,5 milioni per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l' area passeggeri. L' intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto. Altri 16 milioni sono stati riservati alla fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Anche a Portoferraio verranno destinati 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax presso l' area passeggeri. Tutti i finanziamenti saranno erogati all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, che li gestirà. "Avremo la possibilità di sviluppare importanti iniziative in materia di cold ironing nei nostri porti - ha aggiunto Guerrieri - l' elettrificazione delle banchine è un elemento chiave nell' approvando Documento Energetico Ambientale di **Sistema Portuale** e delle politiche di decarbonizzazione che l' AdSP intende portare avanti. Del pari, risultano strategici per Piombino i 55 milioni di euro destinati al finanziamento della nuova strada di accesso al porto. Non possiamo che ringraziare il Ministro Giovannini per l' attenzione che ha saputo riservare ai porti del **Sistema**. Un ringraziamento, anche, al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che assieme all' Assessore regionale Baccelli, ha stabilito in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione del fondo complementare del PNRR". Il presidente Guerrieri ha inoltre comunicato che sono stati chiesti al Ministero della Transizione Ecologica ulteriori risorse a valere sui fondi del PNRR per la realizzazione di alcune iniziative predisposte nel Documento Energetico Ambientale di **Sistema Portuale**: "Sono in corso di approvazione investimenti per 32 milioni di euro da destinare alla progettualità di alcuni dei contenuti del Deasp - ha detto Guerrieri -; le risorse sono in arrivo e ci consentiranno di garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del **sistema portuale** attraverso l' individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all' approvvigionamento dell' energia e all' efficientamento energetico delle nostre infrastrutture".

≡ Menu



Magazine dell'autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO CAVALLI



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e analizzare il nostro traffico. Continuando la navigazione acconsenti al loro impiego.

Ok

La Gazzetta Marittima

Livorno

'Aida', stella solitaria? | La Gazzetta Marittima

LIVORNO Segnali ovunque confortanti per la ripresa delle crociere: compresi siti nuovi o comunque in passato meno frequentati. Ma c'è un ma: **Livorno** sembra ancora tagliato fuori, con poche eccezioni, malgrado fosse uno scalo più che ambito per la vicinanza delle città turistiche di Pisa, Lucca, Siena e Firenze. La domanda sorge spontanea: perché? Intanto prendiamo atto che due giorni fa s'è vista, finalmente, una grande nave da crociera l'Aida Stella: ma con solo 817 croceristi, meno della metà dalla sua capienza. È l'inizio della ripresa o Rara Avis? Da quasi due anni, salvo qualche sporadica apparizione, le grandi compagnie delle crociere hanno disertato la Porto 2000, che di fatto è in standby con buona parte della gente in cassa integrazione. Non è certo un caso isolato quello di **Livorno**, perché pare che i tanti annunci di ripresa delle crociere alla fine siano più tentativi che non effettive partenze. La pandemia impera, c'è chi è stato in crociera ed ha raccontato di atmosfera tutt'altro che festosa. Bisogna dare un taglio anche a queste testimonianze: ma di fatto, le crociere come le vedevamo fino al 2019 sono sparite. Speranze? Tutte le più grandi compagnie continuano a varare mega-navi da crociera, quindi confidano in un futuro di ripresa. Tutti i porti abbiamo riferito di Palermo e MSC costruiscono stazioni marittime, perché quanto le crociere riprenderanno torneranno ad essere un business importante. Rimane semmai il dubbio sull'evoluzione a **Livorno** della Porto 2000 e della gara che due anni fa il gruppo Onorato ha vinto. L'impegno è di quasi cento milioni: non troppo in tempi normali, ma oggi pesante. E in AdSP non se ne parla. Perché?

The screenshot shows the header of the website with the title 'LA GAZZETTA MARITTIMA' and a logo of a sailboat. Below the header is a navigation bar with links: HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, PARTENZE NAVI, I QUADERNI, ABONNAMENTI, SFOGLIABILE, and EVENTI. The main content area features the article title 'Aida', stella solitaria?' and a date '7 Agosto 2021'. It includes social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Google+. The text of the article is partially visible, discussing the state of cruise ship activity in Livorno. The right sidebar contains a grid of logos for various companies and organizations, including 'portolivorno.it', 'IMAT', 'GOR', 'GEMALD GROUP', 'LE NAVI', 'LC3', 'CDL', 'MARINE & TOSCANA', 'A New Route', 'DEMOLIZIONI', 'PSI', and 'LAGHEZZI'. Below the sidebar, there is a brief summary of the article's content.

I fondi europei approdano al porto, in arrivo 18,5 milioni di euro per dare lo sprint a cantieristica, filiera ittica e sport

SAN BENEDETTO - Pioggia di milioni sul porto di San Benedetto. Finanziamenti erogati direttamente dalla Regione e che il consigliere regionale Andrea Assenti definisce un obiettivo raggiunto e un' inversione di tendenza rispetto alla precedente amministrazione regionale. L' origine Si tratta di un bottino da 18,5 milioni proveniente dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tutti da dirottare a favore del porto rivierasco. Ma come verrà speso questo tesoretto? Presto detto, in programma c' è un ampliamento dell' attuale cassa di colmata, presente dietro al Ballarin, che andrebbe ad accogliere la rena locale e non ad ospitare la sabbia di altri lidi come avvenne in passato, proprio in merito a questo ampliamento è atteso da tempo il parere che dovrà essere rilasciato dall' ufficio urbanistica del Comune sambenedettese, visto che si andranno a realizzare palizzate sotto la superficie marina. Inoltre si andrà a finanziare il dragaggio, opera sempre più attesa dagli operatori portuali sambenedettesi e infine a realizzare l' elettrificazione della banchina mercantile e da diporto. «Un risultato storico per il porto di San Benedetto- ha affermato il consigliere regionale Assenti - grazie al lavoro serio e tenace dell' amministrazione regionale di centrodestra Acquaroli e dall' assessore Francesco Baldelli, la Regione è riuscita a moltiplicare i porti di competenza statale, dopo l' esigua assegnazione iniziale di soli 17 miliardi di euro». All' **Autorità Portuale** di Ancona saranno destinati fondi per «Cifre - prosegue Assenti - otto volte superiore rispetto alle briciole riconosciute dall' **Autorità del sistema portuale** tanto difesa dal Pd. Con il nuovo riparto, approvato, spiccano i 18,5 milioni di euro destinati al porto di San Benedetto, che sono importanti che garantiranno lo sviluppo di un' area strategica per la nostra città, del lavoro di una amministrazione regionale che dimostra, finalmente, di mettere in moto il nostro territorio e delle sue infrastrutture strategiche diversamente da tutte le precedenti amministrazioni». Gli obiettivi In merito a questi fondi intervista Assenti, commentando: «Fratelli d' Italia ritiene da sempre la Blue Economy una priorità di sviluppo adeguato, dal miglioramento dei porti italiani, fino all' attenzione al settore della ricezione e delle attività sportive e ricreative. Continuerà dunque a lavorare per favorire in ogni modo le attività legate alla nostra economia del mare». © RIPRESENTAZIONE

ASCOLI PICENO

I fondi europei approdano al porto, in arrivo 18,5 milioni di euro per dare lo sprint a cantieristica, filiera ittica e sport

ASCOLI PICENO
di **Francesca Cicali** - **10 aprile 2017** - **di Alessandra Cimatti**



SAN BENEDETTO - Freggia di milioni sul porto di San Benedetto. Finanziamenti erogati direttamente dalla Regione - e che il consigliere regionale Antonio Asenzi definisce un'operazione raggiante e un'inversione di tendenza rispetto alla precedente amministrazione regionale.

Esigenze
Si tratta di un bottino da 18,5 milioni provenienti dai fondi del Piano nazionale di rigenerazione, tutti da direttive a favore del porto riferisce. Ma come varrà speso questo tesoretto? Previsti detti, in programma c'è un impianto dell'attuale capo di cintura, previsto direttamente da un decreto ministeriale, per la realizzazione del porto le salde di altri 100 milioni avvenne in passato, proprio in merito a questo impianto e atteso da tempo il parere che dovrà essere rilasciato dall'ufficio urbanistico del Campanile seminiedistico, visto che si andranno a realizzare palazzate sulla superficie marina.

Inoltre si andrà a finanziare il dragaggio, opera sempre più ariosa dagli operatori portuali, che ha già portato a una riduzione del 20 per cento della buona mercanzia e da diporto. «Un risultato ottenuto per i porti di San Benedetto», ha affermato il consigliere regionale Asenzi - grazie al lavoro serio e tenace dell'amministrazione regionale di centrodestra, a patto che il presidente Francesco Arcomano e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Martina, si ricordino i fondi destinati agli investimenti per i porti di competenza statale, dopo l'esplosione assegnazioni iniziate da soli 17 milioni di euro su un totale di risparmio di 2,8 milioni di euro».

All'Autunno Portuale di Ascoli saranno destinati fondi per un impasto

ASCOLI PICENO

La Reggia a Nella Nella e le "campane" d'Italia per Giorgio e donatello, testo di Pino Sisto

affidamento della chiesa di San Francesco, marcia di creare, spettacolo di danze e musiche, spazio da 1500 posti

di Luca Mancuso

Porto, folla sulla baia, le "campane" d'Italia prese, i treppiedi FA14

di Guido Giacomo

Porto, folla sulla baia, le "campane" d'Italia prese, i treppiedi FA14

di Luca Mancuso

di Guido Giacomo

Porto, folla sulla baia, le "campane" d'Italia prese, i treppiedi FA14

di Luca Mancuso

di Guido Giacomo

Corriere Adriatico



Dietà infarto, bere 1 giorno su sette per rafforzare il metabolismo: come funziona



Notte 2020, bandito italiano in giro per il mondo

VIDEO PIÙ VISTO



GUIDA ALLO SHOPPING



Authority, la corsa alla presidenza: da Civitavecchia si candida Campo. «E' un territorio con scali importanti»

ANCONA - Il poker di Civitavecchia in lizza per lo scranno più alto di Molo Santa Maria. Dopo Matteo Africano, membro del comitato, Roberta Macii, ex segretaria dell'autorità di sistema portuale Tirreno Centrale, e Gaudenzio Parenti, consulente giuridico portuale e capo legale della Cpc, la compagnia portuale Civitavecchia, dallo scalo laziale arriva il quarto nome in gara per la presidenza dell' Authority dell' Adriatico Centrale. Si tratta di Sacha Campo, 46 anni, con esperienza professionale venticinquennale nel porto di Civitavecchia. Laurea magistrale in economia circolare curriculum Blu economy, da circa 10 anni è finanziario QA all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. Esperto in materia di Lavori Portuale, in ambito doganale e dei processi di digitalizzazione in ambito logistico, sta curando per **Assoporti** lo sviluppo dello Sportello unico amministrativo. Tra le altre cose, ha ricoperto la carica di dirigente e consigliere di amministrazione della Compagnia Portuale Civitavecchia. Per la sua esperienza nel settore portuale e logistico, risulta docente alla Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona, e all'Istituto tecnico superiore di Logistica e Gestione del Trasporto di Civitavecchia. La conferma della risposta alla call chiusa il 26 luglio arriva dal direttore interessato: «Sì, dopo una lunga riflessione in campo professionale e personale, ho risposto alla manifestazione d'interesse. L'ho fatto nell'ultimo giorno utile - spiega Campo - perché prima mi sono confrontato con mia moglie: ho tre figlie piccole e, se riuscissi a ricoprire la carica, dovrei spostare la famiglia». Guarda con interesse al tratto del versante adriatico sotto il vessillo dell' Authority con base ad Ancona: «è un territorio importante, con cinque porti molto validi in cui si può lavorare bene». Fuori dall' orbita di Civitavecchia, nell' elenco sempre più lungo di candidati alla presidenza, compaiono anche Massimo Stronati, presidente di Confcooperative Marche e presidente Confcooperative nazionale Lavoro e Servizi e, con buone probabilità, il contrammiraglio Enrico Moretti, comandante della guardia costiera di Ancona (anche se non ha confermato né smentito). Infine, il nome da molti indicato come il più papabile: si tratta del docente universitario di UniGe, Enrico Musso che insegna Economia dei Trasporti e soprattutto è direttore del Cieli, il Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the Corriere Adriatico website layout. The main article is titled 'Authority, la corsa alla presidenza: da Civitavecchia si candida Campo. «E' un territorio con scali importanti»'. Below the article is a photo of Sacha Campo. The sidebar on the right contains several news snippets and a video section titled 'VIDEO PIU VISTO'.

Fiumicino, dalla Regione 14 milioni per il porto commerciale

E. B.: Redazione AGR

(AGR) Quattordici milioni di euro, 700mila euro all' anno da qui al 2041 già finanziati, per rilanciare la portualità di Civitavecchia e Fiumicino. Il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato l' emendamento della consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano, inserito nel collegato di bilancio. 'E' stato un lavoro lungo e importante di cui sono davvero orgogliosa - spiega Michela Califano , consigliera regionale Pd -. Si tratta di fondi importantissimi, fondamentali, per rilanciare uno degli asset centrali non solo della nostra Regione ma dell' intero Paese. I 14 milioni serviranno per la copertura degli oneri derivanti dalla contrazione dei prestiti con la banca europea degli investimenti riguardo gli interventi relativi al nuovo **porto** commerciale di **Fiumicino** e l' ultimo miglio ferroviario del **porto** di **Civitavecchia**'. 'Un provvedimento importantissimo - spiega Califano - legato al completamento di opere infrastrutturali strategiche per il sistema logistico e trasportistico del Lazio. Un risultato portato a casa con tanta fatica per il quale voglio ringraziare in particolare il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e il Presidente dell' Autorità di Sistema, Pino Musolino. L' obiettivo ora è completare il prima possibile opere fondamentali per questi territori che diano nuovo respiro anche al turismo, asset che dopo il Covid ha subito una forte contrazione. Con questo maxi stanziamento andiamo invece a dare nuovo impulso a due territori da sempre considerati la porta del Mediterraneo, salvaguardando i posti di lavori con uno sguardo a nuova occupazione'.

≡ MENU HOME REDAZIONE PUBBLICITÀ 

AGR
Aggiornato Venerdì 06 agosto 2021 ore 12:57

Cronaca Economia Politica Sport Cultura Regionali Nazionali Locali Del mondo

Home / Politica

Fiumicino, dalla Regione 14 milioni per il porto commerciale

14 milioni di euro che saranno erogati con tranches di 700 mila euro all'anno per le portualità di Civitavecchia e Fiumicino. I fondi consentiranno il porto commerciale a Fiumicino ed il completamento dell'ultimo miglio ferroviario del porto di Civitavecchia

Di E. B. - Redazione AGR :: 06 agosto 2021 12:43



Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti, ed integrare i social media. È possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiudi questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookie clicca qui.

Dalla Regione 14 milioni di euro per rilanciare i porti di Fiumicino e Civitavecchia

Approvato l' emendamento della consigliera regionale del Pd Lazio Michela Califano, inserito nel collegato di bilancio

Comunicato Stampa

Quattordici milioni di euro , 700mila euro all' anno da qui al 2041 già finanziati, per rilanciare la portualità di Civitavecchia e Fiumicino . Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato l' emendamento della consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano , inserito nel collegato di bilancio. 'Un lavoro lungo e importante di cui sono davvero orgogliosa - spiega Califano -. Si tratta di fondi importantissimi, fondamentali, per rilanciare uno degli asset centrali non solo della nostra Regione ma dell' intero Paese. I 14 milioni serviranno per la copertura degli oneri derivanti dalla contrazione dei prestiti con la banca europea degli investimenti riguardi gli interventi relativi al nuovo porto commerciale di Fiumicino e l' ultimo miglio ferroviario del porto di Civitavecchia'. 'Un provvedimento importantissimo - continua - legato al completamento di opere infrastrutturali strategiche per il sistema logistico e trasportistico del Lazio. Un risultato portato a casa con tanta fatica per il quale voglio ringraziare in particolare il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e il presidente dell' Autorità di Sistema, **Pino Musolino**. L' obiettivo ora è completare il prima possibile opere fondamentali per questi territori che diano nuovo respiro anche al turismo, asset che dopo il Covid ha subito una forte contrazione. Con questo maxi stanziamento andiamo invece a dare nuovo impulso a due territori da sempre considerati la porta del Mediterraneo , salvaguardando i posti di lavori con uno sguardo a nuova occupazione'. (Il Faro online)



AdSP del Mar Tirreno Centrale: favorevole al DPSS, dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Napoli, 5 agosto 2021 - Parere favorevole all'unanimità, dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS), di cui all'art.5 del L.84/94, che rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Redatto dal RUP, arch. Giuseppe Grimaldi, Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** e dall'ing. Alberto Bracci Laudiero, con il supporto di tutti gli attori, operatori, associazioni sindacali ed esponenti del cluster marittimo, contiene le linee guida delle attività da sviluppare nel breve e medio periodo. In particolare, conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell'attività cantieristica di Fincantieri, fiore all'occhiello del **sistema** cantieristico del Sud Italia e auspica l'ingresso del porto di Torre Annunziata all'interno del **sistema portuale** campano. Fondamentale, nella stesura del piano, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella. La programmazione del DPSS tocca tutti i settori dell'economia **portuale**: traffico passeggeri, container, Ro-Ro, merci varie, cantieristica, pesca. Il trend positivo del traffico merci relativo al secondo trimestre del 2021 (+25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e dei traffici passeggeri e croceristici consentono di guardare con ottimismo al futuro e questa fiducia si ritrova negli obiettivi racchiusi nel documento di programmazione. Andrea Annunziata 'Il voto unanime è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall'Ente - sottolinea l'Avv. Andrea Annunziata, Presidente **AdSP MTC** - In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l'assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro'.

A Napoli e Salerno negativo solo il gas Merci +12 per cento

Napoli. Nella prima metà dell'anno è solo il gas naturale liquefatto la nota stonata nel traffico dei porti di Napoli e Salerno, che hanno movimentato 16,5 milioni di tonnellate, in crescita del 12,6 per cento sul primo semestre del 2020. 8,5 milioni di tonnellate da Napoli (+9%) e 7,4 milioni da Salerno (+13,7%). I dati sono stati pubblicati dall'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale. Intanto giovedì l'organismo di partenariato dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, ovvero i porti di Napoli e Salerno, ha dato parere favorevole al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS - art.5 del L.84/94). Entrando nel dettaglio del movimento complessivo, le rinfuse solide crescono del 33,5 per cento, le merci varie dell'11,8 per cento. I passeggeri crescono del 22 per cento salendo a 1,27 milioni di persone tra sbarchi e imbarchi. I crocieristi sono stati 48,265, rispetto allo zero del primo semestre 2020. I container crescono del 3,7 per cento a 536,207 TEU. Napoli. I container sono stati 326,382 TEU (+1%), le rinfuse liquide crescono del 10,8 per cento, il gas naturale liquefatto cala dell'8,5 per cento, le rinfuse solide aumentano dell'11,7 per cento, i rotabili del 13,6 per cento. Salerno. I container crescono dell'8 per cento a 209,528 TEU, dettagli si rimanda alle statistiche dell'autorità portuale della Campania. Rec generale dell'**Adsp** campana, e Alberto Bracci Laudiero, con il supporto e la co sindacati, il DPSS approvato giovedì dal parlamentino degli operatori privati e investire e trasformare gli spazi portuali. In questo caso, conferma Napoli e multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell'attività ca e **Adsp** attendono una risposta) e auspica l'ingresso del porto di Torre Annun campano. «Fondamentale, nella stesura del piano, è stata la fattiva collaboraz dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella», di legge in una nota de del DPSS tocca tutti i settori dell'economia portuale: traffico passeggeri, cont pesca, in un momento in cui il traffico è in piena ripresa.

Il Nautilus

Brindisi

ENTRANO IN VIGORE I NUOVI LIMITI DI INGOMBRO IN ALTEZZA DELLE NAVI IN TRANSITO E ALL' ORMEGGIO NEL PORTO DI BRINDISI

ELIMINATA L' INTERFERENZA TRA LE ATTIVITÀ DI PORTO ED AEROPORTO Brindisi - In data odierna è stata emanata da questa Capitaneria di porto l' ordinanza che disciplina i nuovi limiti di ingombro in air draft per le unità in transito e all' ormeggio nel porto di Brindisi. Al termine dei lavori di rifacimento della pista aeroportuale, che hanno comportato l' avanzamento di circa 200 metri della soglia, ed agli esiti degli studi condotti da ENAV che ha consentito di rivedere i limiti di ingombro in altezza, è stato necessario definire tramite una serie di incontri tra la Capitaneria di Porto di Brindisi ed ENAC - Direzione Operazioni Sud-, ENAV S.P.A., Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Società Aeroporti di Puglia e Corporazione Piloti del Porto gli aspetti di dettaglio necessari a potere emanare l' Ordinanza. La sostanziale innovazione apportata, riguarda principalmente l' innalzamento dell' ingombro in altezza per le navi in transito sotto il cono di atterraggio della pista aeroportuale da metri 30 a metri 41, eliminando definitivamente il coordinamento per tutte le unità che non superino tale limite. Parimenti, il limite per le navi all' ormeggio nel porto esterno, nel porto Medio e nel porto interno è innalzato fino ad arrivare ad un massimo di 62 metri per le banchine di 'Punta Riso' e 'Carbonifera Sud', e 45 e 50 metri per le banchine in corrispondenza del sentiero di discesa aeroportuale e delle banchine a 'Costa Morena'. La nuova Ordinanza che abroga e sostituisce la numero 103/2015, consentirà a navi aventi nuovi e maggiori limiti di ingombro in altezza, di operare nel porto di Brindisi. L' ordinanza è reperibile alla sezione 'Ordinanze' del sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Brindisi al seguente link: <http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi/Pages/ordinanze.aspx>

Dichiarazione del Presidente di AdSP MAM, **Ugo Patroni Griffi** 'Con l' ultimo tassello, Si conclude definitivamente l' iter procedurale- commenta il presidente di Adspmam **Ugo Patroni Griffi**- l' innalzamento del cono di atterraggio è una chiave di volta fondamentale per il porto di Brindisi che, con gli altri progetti in cantiere, rivoluzionerà lo sviluppo dello scalo nell' immediato futuro'.



NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI -
SPORT - TRASPORTI - TURISMO -

Immagini - Brindisi - I segnali sono i 202 metri in vigore i nuovi limiti di ingombro in accosta 2022 - 08/08/2022 - 10:00
ENTRANO IN VIGORE I NUOVI LIMITI DI INGOMBRO IN ALTEZZA DELLE NAVI IN TRANSITO E ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI BRINDISI

Porto. nuovi limiti di ingombro in air draft per le unità in transito e all' ormeggio

Eliminata l'interferenza tra le attività di porto ed aeroporto. La nuova ordinanza abroga e sostituisce la numero 103/2015

BRINDISI - Una nuova ordinanza è stata emanata questa mattina (venerdì 6 agosto 2021) dalla Capitaneria di porto di Brindisi che disciplina i nuovi limiti di ingombro in air draft per le unità in transito e all' ormeggio nel porto di Brindisi. Al termine dei lavori di rifacimento della pista aeroportuale, che hanno comportato l' avanzamento di circa 200 metri della soglia, ed agli esiti degli studi condotti da Enav che ha consentito di rivedere i limiti di ingombro in altezza, è stato necessario definire tramite una serie di incontri tra la Capitaneria di Porto di Brindisi ed Enac - direzione operazioni sud-, Enav spa, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Società Aeroporti di Puglia e Corporazione Piloti del Porto gli aspetti di dettaglio necessari a potere emanare l' ordinanza. La sostanziale innovazione apportata, riguarda principalmente l' innalzamento dell' ingombro in altezza per le navi in transito sotto il cono di atterraggio della pista aeroportuale da metri 30 a metri 41, eliminando definitivamente il coordinamento per tutte le unità che non superino tale limite. Parimenti, il limite per le navi all' ormeggio nel porto esterno, nel porto medio e nel porto interno è innalzato fino ad arrivare ad un massimo di 62 metri per le banchine di "Punta Riso" e "Carbonifera Sud", e 45 e 50 metri per le banchine in corrispondenza del sentiero di discesa aeroportuale e delle banchine a "Costa Morena". La nuova ordinanza che abroga e sostituisce la numero 103/2015, consentirà a navi aventi nuovi e maggiori limiti di ingombro in altezza, di operare nel porto di Brindisi.

Venerdì, 6 Agosto 2021 ☀ Sereno e poco nuvoloso Citynews | ☰ Accedi

≡ BRINDISI REPORT

ATTUALITÀ

Porto: nuovi limiti di ingombro in air draft per le unità in transito e all'ormeggio

Eliminata l'interferenza tra le attività di porto ed aeroporto. La nuova ordinanza abroga e sostituisce la numero 103/2015

BR Redazione 06 agosto 2021 13:50

Costa Morena: strade e parcheggio circondati da rifiuti ed erbacce

Scenario di degrado in un' area del porto di Brindisi da cui transitano quotidianamente migliaia di turisti

In più punti la vegetazione fuoriesce dal guard rail, invadendo la sede stradale. Necessita di un importante intervento di manutenzione la strada che collega il varco di Costa Morena est al parcheggio del terminal di Costa Morena Ovest, acquisito di recente dall' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale**. Son evidenti i segni di incuria e trascuratezza in un' area che rappresenta il biglietto da visita del porto di Brindisi, interessata in questi giorni dal transito di migliaia di turisti. La grande area di sosta adiacente al terminal confina con una pineta in evidente stato di degrado, dove una distesa di rifiuti è in parte coperta dalla fitta vegetazione. Pessimo spettacolo anche i sacchi della spazzatura accumulati intorno ai cassonetti, proprio all' ingresso del parcheggio. Lo scorso maggio l' Authority ha sottoscritto un contratto preliminare di acquisto delle aree parcheggio dal Consorzio Asi, nell' ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Dock-BI- "Development Of Connections between the Keyports of Brindisi and Igoumenitsa". Contestualmente passò sotto il controllo dell' **Autorità di sistema portuale** anche il terminal "Il Mondo". Oltre a una questione di decoro si pone, evidentemente, anche un problema di sicurezza. I canneti che lambiscono il parcheggio e la strade limitrofe furono infatti interessati, lo scorso 3 agosto, da un vasto incendio che tenne a lungo impegnati i vigili del fuoco. A giudicare dallo stato in cui tuttora versa la vegetazione che lambisce la sede stradale, il rischio di ulteriori incendi sembra ancora concreto.

Venerdì, 6 Agosto 2021  Nubi sparse con ampie schiarite  Accedi

≡ BRINDISI REPORT

Costa Morena: strade e parcheggio circondati da rifiuti ed erbacce

Scenario di degrado in un'area del porto di Brindisi da cui transitano quotidianamente migliaia di turisti

 **testo di Gia, Gia - montaggio di Salvatore Barbarossa**   



BrindisiReport è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

La ripartenza economica del Porto di Gioia Tauro

Condividi 06 agosto 2021 Il porto di Gioia Tauro ha visto nel 2020, anno del lockdown, un incremento del 26% del suo traffico container movimentandone oltre 3 milioni in netta controtendenza con gli altri porti, nazionali ed internazionali, che hanno avuto decrementi in un range tra il -10% fino al -20%. Un porto, quello di Gioia Tauro, aperto, da febbraio 2020, 24 ore su 24 in cui è possibile scaricare anche di notte e che può ospitare le navi container più grandi al mondo: lunghe 400 metri, larghe 62 e che trasportano oltre 23 mila unità. Dallo scorso dicembre è attivo il gateway ferroviario che ha dato inizio al servizio di intermodalità dello scalo calabrese. I lavoratori impegnati sono 1200 in un territorio dove la disoccupazione ha numeri impressionanti. Nella classifica relativa alla connettività dei porti a livello internazionale, elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore, confermando il traguardo già raggiunto lo scorso anno. Lo dichiara il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli a margine di un incontro per analizzare l' attuale scenario dei mercati e promuovere le iniziative verso una rapida ripartenza del settore soprattutto nel Mediterraneo. L' attenzione rimane alta verso il controllo del traffico internazionale della cocaina gestito dalla 'ndrangheta: nel 2020 record di sequestri: il 45% è avvenuto nel porto di Gioia Tauro, come evidenziato dalla relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga. Molte le attese, inoltre, per le opere infrastrutturali che hanno trovato finanziamento all' interno della programmazione europea. Tra queste, nello specifico, per un importo di 10 milioni di euro, l' urbanizzazione primaria e secondaria dell' area retro **portuale** di estensione pari a 50 ettari, preliminari a futuri insediamenti industriali e logistici e quindi ad una maggiore possibile occupazione legale che può essere uno strumento di contrasto alla criminalità.



La ripartenza economica del Porto di Gioia Tauro

Nella classifica relativa alla connettività dei porti a livello internazionale, elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore, confermando il traguardo già raggiunto lo scorso anno. Lo dichiara il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli a margine di un incontro per analizzare l' attuale scenario dei mercati e promuovere le iniziative verso una rapida ripartenza del settore soprattutto nel Mediterraneo.

L'attenzione rimane alta verso il controllo del traffico internazionale della cocaina gestito dalla 'ndrangheta: nel 2020 record di sequestri: il 45% è avvenuto nel porto di Gioia Tauro, come evidenziato dalla relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, Uitrasporti: "Finalmente passi avanti, ma restiamo vigili"

"Constatiamo con soddisfazione che i lavori di ampliamento del nuovo **porto** di **Tremestieri** fanno riscontrare ultimamente visibili progressi, passi avanti che già fanno riscontrare i primi aspetti positivi anche sulla funzionalità degli attuali approdi, con un maggiore contenimento degli insabbiamenti": lo sostiene Nino Di Mento, segretario Uitrasporti Messina. "Come organizzazione sindacale frequentemente abbiamo sollecitato maggiore attenzione sul cantiere da parte del Comune e apprezziamo l' impegno con il quale l' assessore Salvatore Mondello segue in questi giorni l' evolversi delle operazioni per definire al più presto la conclusione di questa importante opera che darà alla città una nuova visione del trasporto marittimo sullo Stretto, attraverso l' incremento della produzione e, soprattutto, nuova e maggiore occupazione in una città affamata di lavoro. Rimaniamo vigili dunque, e per questo non possiamo non attenzionare l' incidente recentemente accaduto che ha visto un Tir nel centro città per errore paralizzare tutta la viabilità urbana. Effetti collaterali del periodo estivo con un ridimensionamento delle corse da e verso l' approdo di **Tremestieri** e le conseguenti deroghe per il passaggio dei mezzi pesanti, sia da Rada San Francesco che dal **porto** storico. Una situazione che si ripete ogni estate e che fa emergere l' importanza strategica del **porto** di **Tremestieri** e delle tesi sostenute da questo sindacato, che ha già chiesto a gran voce alle Istituzioni competenti della città una più adeguata organizzazione attraverso l' applicazione di protocolli d' emergenza atti alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini quando da **Tremestieri** vengono adottate deroghe, sospensioni o chiusure. Ad oggi però tutto rimane, nostro malgrado, lettera morta". Auspiciamo perciò ognuno faccia la propria parte con responsabilità, affinché i segnali premonitori di quest' ultimo incidente non sfocino in altri eventi più gravi per la sicurezza della viabilità cittadina. Le soluzioni ci sono e le abbiamo consegnate agli enti competenti, adesso spetta a Comune, Prefettura e Autorità portuale metterle in campo".



Porto di Tremestieri, Uitrasporti:
"Finalmente passi avanti, ma restiamo vigili"



redmne | venerdì 06 Agosto 2021 - 20:27



Bollettino Avvisatore Marittimo

Focus

PNRR, prima tranches per i porti

Il grosso degli investimenti è concentrato sull'accessibilità. A seguire, sviluppo di cold ironing, capacità, ultimo miglio, energia e potenziamento dello Stretto di Messina. Giovannini: Cifre senza precedenti

Roma. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato i decreti del ministero delle Infrastrutture che ripartiscono i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i trasporti, le ferrovie e i porti. 7,5 miliardi di euro, di cui 2 miliardi per il potenziamento dei binari regionali e l'acquisto di nuovi treni (500 milioni per i rotabili); 3,4 miliardi per l'efficientamento e l'ammodernamento dei porti e 2 miliardi per la riqualificazione delle case popolari. Per i porti le risorse complessive, contenute in due decreti ministeriali approvati dalla Conferenza, sono pari a 2,8 miliardi da spendere tra il 2021 e il 2026, di cui il 43 per cento vanno alle regioni del Sud. Sono così ripartiti: 1,47 miliardi per l'accessibilità marittima e il rafforzamento delle infrastrutture; 700 milioni per il cold ironing; 390 milioni per l'aumento della capacità portuale; 250 milioni per l'ultimo miglio ferroviario; 112 milioni recuperati da fondi non spesi l'anno scorso per mancanza di risorse; 50 milioni per l'ammodernamento energetico; 41 milioni per i porti di Ortona, Termoli e in generale per i collegamenti nello Stretto di Messina. Investimenti che il ministro delle Infrastrutture, in audizione alle commissioni riunite di Ambiente e Trasporti della Camera, ritiene senza precedenti. «Non si finanzia solo l'alta velocità o grandi opere infrastrutturali -ha detto- ma si potenziano le interconnessioni ferroviarie per aumentare la qualità dei servizi e la competitività del Paese nel rispetto dell'ambiente».

«Dedichiamo il nostro sforzo per il paese, per le persone, per le imprese, per i cittadini», ha detto Giovannini. Per Giolitti questo è il momento di «riqualificare uno a uno il paesaggio italiano». «Non si tratta solo di nuovi binari, nuovi treni, nuovi mezzi, nuovi servizi, ma anche di nuovi modelli di vita che riguardano il modo di vivere, con le persone che si incontrano per riconquistare la vita in città».



BOLLETTINO
Avvisatore Marittimo
PERIODICO SETTIMANALE - REPUBBLICA, MARCIALI, PIRELLA, 34/35/36/37 - 02/03/2021
www.avvisatoremarittimo.it - www.avvisatoremarittimo.it
edizioni uniche spartite al dì

Cittadini Stato-Regioni approvano finanziamento da 2,8 miliardi
PNRR, prima tranches per i porti
Il grosso degli investimenti è concentrato sull'accessibilità. A seguire, sviluppo di cold ironing, capacità, ultimo miglio, energia e potenziamento dello Stretto di Messina. Giovannini: Cifre senza precedenti

Roma. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato i decreti del ministero delle Infrastrutture che ripartiscono i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i trasporti. Il totale è di 7,5 miliardi di euro, di cui 2 miliardi per il potenziamento dei binari regionali e l'acquisto di nuovi treni (500 milioni per i rotabili); 3,4 miliardi per l'efficientamento e l'ammodernamento dei porti e 2 miliardi per la riqualificazione delle case popolari. Per i porti le risorse complessive, contenute in due decreti ministeriali approvati dalla Conferenza, sono pari a 2,8 miliardi da spendere tra il 2021 e il 2026, di cui il 43 per cento vanno alle regioni del Sud. Sono così ripartiti: 1,47 miliardi per l'accessibilità marittima e il rafforzamento delle infrastrutture; 700 milioni per il cold ironing; 390 milioni per l'aumento della capacità portuale; 250 milioni per l'ultimo miglio ferroviario; 112 milioni recuperati da fondi non spesi l'anno scorso per mancanza di risorse; 50 milioni per l'ammodernamento energetico; 41 milioni per i porti di Ortona, Termoli e in generale per i collegamenti nello Stretto di Messina. Investimenti che il ministro delle Infrastrutture, in audizione alle commissioni riunite di Ambiente e Trasporti della Camera, ritiene senza precedenti. «Non si finanzia solo l'alta velocità o grandi opere infrastrutturali -ha detto- ma si potenziano le interconnessioni ferroviarie per aumentare la qualità dei servizi e la competitività del Paese nel rispetto dell'ambiente».

«Dedichiamo il nostro sforzo per il paese, per le persone, per le imprese, per i cittadini», ha detto Giovannini. Per Giolitti questo è il momento di «riqualificare uno a uno il paesaggio italiano». «Non si tratta solo di nuovi binari, nuovi treni, nuovi mezzi, nuovi servizi, ma anche di nuovi modelli di vita che riguardano il modo di vivere, con le persone che si incontrano per riconquistare la vita in città».

**Uscite: PNRR chiude scommesse!
Container troppo cari, otto big sotto indagine**
Washington. La Federal Maritime Commission (FMC) degli Stati Uniti ha avviato indagini sull'effettiva esecuzione delle obbligazioni stabilite nei regolamenti costituzionali per le tariffe portuali. Il presidente della FMC, Michael A. Sauti, ha spiegato che «il nostro obiettivo è garantire che i porti non esigano tariffe portuali che superino le tariffe portuali stabilite nel regolamento costituzionale». Sauti ha aggiunto che «i porti non devono esigere tariffe portuali che superino le tariffe portuali stabilite nel regolamento costituzionale».

Arrivo & Partenze: Napoli (2-8) - Salerno (9-12) - Gioia Tauro (13-15)